Nuova Rosate
ŠKODA
Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI
NAVIGLI
ANNO 15 - N.12 - STAMPATO L'11 LUGLIO 2017
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI
Albini & Beretta
FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI
ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)

Doppia svolta a destra

Cesare Nai e Chiara Calati, entrambi espressioni di coalizioni di centrodestra, sono i nuovi sindaci, rispettivamente, di Abbiategrasso e di Magenta, che guideranno per i prossimi cinque anni. Proponiamo due interviste in cui i neoeletti primi cittadini tracciano le linee guida della loro futura azione amministrativa

alle pagine 2-5

ALL'INTERNO

ABBIATEGRASSO PAG. **8**
Milano-Mortara, al peggio non c'è limite: pendolari sul piede di guerra dopo un giugno nero

MAGENTA/TERRITORIO PAG. **14**
Siccità, è sempre più allarme: produzione agricola a rischio, mentre il Villoresi corre ai ripari

MAGENTA PAG. **14**
Stf, tempo scaduto: a breve i licenziamenti. Per i sindacati «Non c'è mai stata trattativa»

Le priorità del sindaco Nai: «una macchina comunale che dia il meglio di sé» e il rilancio della città

ABBIATEGRASSO

di **M. G. Salerno**

Si volta pagina: una nuova compagine di centrodestra, guidata da Cesare Nai – che nel corso della campagna elettorale era sostenuto da cinque liste – dovrà amministrare la città di Abbiategrasso. O, meglio, il bene comune, da cui dipende la qualità della vita della comunità. Il percorso si sa, è difficoltoso e tutt'altro che scontato; molto dipenderà da come il nuovo sindaco vorrà impostare la propria azione. A lui abbiamo posto alcune domande per capire quale via intenda imboccare.

Il sindaco Cesare Nai

Il centro di Abbiategrasso visto dal Municipio

Si sente rappresentante di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno espresso un voto differente?
«*Sicuramente, e non solo perché questo sta nelle mie corde, nella mia predisposizione – lo dimostra anche il ruolo super partes che ho avuto quale presidente di* Fondazione per Leggere, *– ma anche perché ritengo sia dovere di un sindaco essere garante di tutti i cittadini. È un concetto che ho voluto esprimere con forza durante la campagna elettorale, che da parte nostra è stata solo propositiva: abbiamo presentato sempre un nostro progetto di città, e non mi sono mai permesso di guardare nel campo avverso anche rispetto a scelte diverse dalle nostre. Sfido chiunque a trovare una dichiarazione, un post su facebook o altro, meno che rispettoso di qualsiasi posizione altrui*».

Proprio per rappresentare tutti, è disposto ad aprire un tavolo di lavoro che prenda in considerazione tutte le visioni, anche quelle opposte alle sue, per il bene comune?
«*I tavoli di confronto, almeno dal mio punto di vista, sono permanentemente aperti. Sono i tavoli istituzionali già esistenti: le forze politiche si confronteranno in Consiglio comunale e nelle Commissioni, cioè in quelli che sono i luoghi di dibattito istituzionale previsti. Laddove ci saranno possibilità di convergenza, o di lavorare insieme su punti condivisi, ci sarà tutto il mio impegno per farlo*».

E riguardo, invece, ai punti non condivisi?
«*Siamo disponibili a trovare mediazioni o accogliere suggerimenti proposti in maniera intelligente. Però abbiamo una nostra visione e un nostro progetto: quando non si troveranno punti di incontro, porteremo avanti la nostra linea politica. D'altronde ogni amministrazione persegue un suo progetto con le sue idee di sviluppo: in caso contrario non avremmo parti politiche, ma un partito unico… abbiamo già avuto esperienza! Come detto, vi sono tanti punti condivisi – su cui essere d'accordo, – mentre su altri, a esempio il tema della strada, c'è chi è a favore e chi è contro. Mi auguro comunque che i punti di convergenza possano essere molto più numerosi di quelli di divergenza*».

Infatti, su alcune parti del programma elettorale, la Vigevano-Malpensa ma non solo, la città sembra spaccata in due: in questo caso come rappresentare tutti?

> «I comuni che reagiscono meglio al momento di crisi sono quelli che hanno saputo valorizzare le capacità dei loro dipendenti» spiega Nai, che rivendica la sua autonomia: «Ho accettato di candidarmi, ma solo alle mie condizioni»

«*Io ho sempre ascoltato con attenzione e rispettato le ragioni di chi su determinati argomenti la pensa al contrario di me. Come penso sia giusto debba fare il mio interlocutore. Come ho già detto, cercheremo di condividere per quanto possibile le decisioni, ma non fino al punto di snaturare il nostro progetto, che abbiamo ben delineato con il nostro programma elettorale*».

Quali sono le priorità che intende affrontare, e con quali misure?
«*La nostra priorità è quella di mettere in condizione i dipendenti comunali, quindi la macchina comunale, di muoversi al meglio. Il primo compito sarà perciò quello di ristrutturare, o di rimodernare, i meccanismi dell'apparato comunale, affinché diventi più efficiente e più veloce di quanto sia oggi. Penso che questo sia un lavoro doveroso e che porterà benefici a chiunque andrà a governare un domani. Proprio per questo motivo, per tale compito ho scelto una persona in cui ripongo estrema fiducia, un professionista di grandissime capacità e di grande visione*».

Può dirne il nome?
«*Il nome l'ho già annunciato: è Mauro Dodi ed è la persona che fin dall'inizio, da quando ho accettato di candidarmi, avevo in mente per poter portare avanti questo progetto. Smentendo un po' anche tutti quelli che, magari ipotizzando pressioni da parte di forze politiche, mettevano in dubbio la mia autonomia. Autonomia che ho voluto rivendicare sin da subito, dicendo: "Io accetto la candidatura ma queste sono le mie condizioni."*».

Può specificare meglio quale sarà l'intervento sulla macchina comunale?
«*L'obiettivo è mettere i dipendenti, che sono per la gran parte professionisti seri e capaci, in condizioni di dare il massimo. In un ambiente di lavoro stimolante, le professionalità e le competenze vengono messe in rilievo: questo sarà il passaggio importante. Ma non perché ce lo inventiamo noi: abbiamo l'esempio di altri Comuni che l'hanno già fatto, e sono stati quelli che hanno saputo affrontare la crisi meglio di altri. Viviamo in un momento complicato: nel territorio ci sono aziende che chiudono, i Comuni devono confrontarsi con il patto di stabilità e altre problematiche. Però io noto che qualcuno reagisce meglio e qualcuno peggio. Quelli che reagiscono meglio sono i Comuni che hanno a disposizione una macchina un po' più veloce rispetto agli altri*».

Dietro a un programma, come diceva, c'è una visione: che cosa vorrebbe lasciare ad Abbiategrasso alla fine del mandato?
«*Stando con i piedi ben piantati per terra, diciamo che dobbiamo affrontare una crisi che però non ci spaventa. Anzi, le difficoltà ci stimoleranno a fare ancora meglio, possibilmente con la collaborazione di tutti. Perché i buoni consigli possono arrivare anche da chi non fa parte della nostra maggioranza: ben vengano. Quindi, con questa consapevolezza, riteniamo che Abbiategrasso ab-*

Fare rete con il territorio è un altro punto cardine per il nuovo primo cittadino: «da soli non si va da nessuna parte»

bia bisogno di ripartire, rilanciare un'economia che oggi non c'è più. Il pendolarismo, a livello fisiologico fino a qualche anno fa, è ora diventato cronico, perché molti abbiatensi trovano lavoro altrove: significa che consumano fuori dalla nostra città, non la vivono. Riportare un po' di lavoro nel nostro territorio non è possibile se non con le infrastrutture che oggi mancano. Da qui il tema della strada, del raddoppio della ferrovia, ma non solo.
C'è il capitolo delle strutture sportive e, mi riferisco in particolar modo alla piscina: un Comune come Abbiategrasso non può permettersi di non averne una. Ma penso anche alla scuola: ci impegneremo per trovare le modalità per realizzare quella di via Colombo [NDA], *assolutamente. Difenderemo poi il nostro ospedale, in maniera che, riprendendo una sua centralità, alla fine abbia anche la possibilità di riavere un Pronto Soccorso pienamente funzionale. Oggi le condizioni non ci sono perché il* Cantù *ha perso alcune specialità.*
Per realizzare tutto questo, l'amministrazione non può muoversi da sola: anche se siamo il Comune più importante per numero di abitanti della zona, non possiamo pensare di andare da nessuna parte se non coinvolgendo in una rete le altre componenti del territorio. Sul valore e i vantaggi del fare rete, per la mia esperienza passata in Fondazione, qualcosa ne so…». ■

Il Municipio di Abbiategrasso

COSÌ IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE. IL 12 LUGLIO I NOMI DEGLI ASSESSORI

Abbiategrasso ha un nuovo sindaco. È Cesare Nai (ex presidente della *Fondazione per Leggere*, laurea in Lettere moderne), eletto al termine del ballottaggio dello scorso 25 giugno che lo ha visto prevalere sullo sfidante Domenico Finiguerra per soli 127 voti. Degli aventi diritto al voto (24.809 abbiatensi) nel giorno del ballottaggio si sono recati alle urne 11.700 elettori, pari al 47,16%, in numero certamente superiore alle aspettative (l'affluenza, infatti, era stata decisamente bassa già al primo turno, l'11 giugno scorso, con una partecipazione del 55,60% di votanti). Ed è proprio nella seconda tornata, quando erano rimasti a contendersi la poltrona di primo cittadino solo Cesare Nai (centrodestra) e Domenico Finiguerra (*Cambiamo Abbiategrasso* e *Abbiategrasso Bene Comune*), che il primo ha avuto la meglio sul secondo: Nai ha infatti ottenuto 5.749 voti, pari al 50,56%, mentre Finiguerra 5.622 preferenze, pari al 49,44%. Ad accompagnare Nai in questa avventura ci saranno i consiglieri comunali più votati dai cittadini e gli assessori. E mentre per conoscere i nomi degli assessori – fatta eccezione per Mauro Dodi, da subito nominato braccio destro del sindaco, – sarà necessario attendere il primo Consiglio comunale, convocato per mercoledì 12 luglio alle 21 all'Annunciata, sono già stati pubblicati sul sito del Comune i nominativi dei cittadini che rappresenteranno in Consiglio gli elettori.
Per quanto riguarda la **maggioranza**, per la lista civica *Nai sindaco* sono stati proclamati consiglieri **Flavio Lovati, Marcantonio Tagliabue**, **Marina Baietta**, **Sara Valandro** ed **Eleonora Comelli**; per la lista Lega Nord, **Emanuele Gallotti**, **Maurizio Piva**, **Zamira Gagliati** e **Martina Garavaglia**. **Michele Pusterla**, l'ex sindaco **Roberto Albetti** e **Beatrice Poggi** siederanno in Consiglio per il gruppo *Abbiategrasso Merita*, mentre per la lista *Per Nai-Forza Italia* i consiglieri sono **Giuseppe Serra**, **Francesco Bottene** e **Gianluca Ceresa**.
Nelle file dell'**opposizione**, invece, la lista *Cambiamo Abbiategrasso* sarà rappresentata da **Domenico Finiguerra** (candidato sindaco), **Emy Dell'Acqua**, **Christian Cattoni** e **Maria Antonietta De Marchi**. Mentre per il Partito Democratico troviamo **Emanuele Granziero** (candidato sindaco), **Francesco Biglieri** e l'ex vicesindaco della città **Graziella Cameroni**. Tra i consiglieri di minoranza, infine, siederanno altri due candidati sindaco: **Luigi Alberto Tarantola**, per la lista civica *Ricominciamo Insieme,* e **Barbara De Angeli**, per il Movimento Cinque Stelle. ■

«Condivisione e dialogo» per risolvere i problemi di Magenta: il sindaco Calati delinea la sfida dei prossimi cinque anni

MAGENTA

di **F. Pellegatta**

Le urne hanno emesso il verdetto e Magenta è tornata al centrodestra. Ora al timone c'è Chiara Calati, e davanti cinque anni di amministrazione con tante questioni sul tavolo.

Calati, prime impressioni da sindaco di Magenta?
«*Molto positive, ho sentito grande affetto da parte della città, ma anche attesa per farla rinascere. In questi giorni, passando per le strade, sento voglia di cambiamento. Siamo consapevoli che questo mandato sarà una sfida impegnativa, ma da parte nostra c'è grande carica*».

Lei è a capo di una coalizione, con i suoi pro e i suoi contro. Come si trovano gli equilibri?
«*Devo dire che la mia figura è riuscita ad aggregare ed è stata condivisa da tutta la colazione; questo ci ha permesso di partire con il piede giusto. Il vantaggio è quello di avere un sindaco che non viene direttamente dalla politica, pur essendo espressione di "Area popolare" nella linea di Luca Del Gobbo, e che è riuscita ad unire sui programmi*».

Ha già le idee chiare sui nomi degli assessori?
«*Siamo a buon punto, sì… Ma non posso dire ancora nulla*» (i nomi verranno ufficializzati nel corso del Consiglio comunale convocato per giovedì 13 luglio alle 21 nel cortile del Palazzo comunale, NDR).

In che cosa ha sbagliato l'amministrazione Invernizzi?
«*Nel non stare con la gente. Non hanno minimamente dialogato con le persone*».

Immagino ci sia molto da lavorare. Quali sono le prime iniziative che porterete avanti?
«*Abbiamo parlato di condivisione e dialogo. Avvieremo un tavolo di "attrattività e competitività" per il territorio con imprenditori e associazioni di categoria; ma anche artigiani e agricoltori, senza dimenticare tutte le associazioni cittadine; questa è una zona che può dare moltissimo*».

Tutto questo nei primi cento giorni?
«*Tutto questo è da avviare nei primi cento giorni, e da fare nei cinque anni di amministrazione. L'importante è che non siano iniziative calate dall'alto, ma facciano parte di un progetto condiviso. Magenta deve tornare a essere il centro per tutto l'Ovest milanese. Le persone devono avere voglia di venire a Magenta per tutto quello che è il patrimonio culturale e artistico della città*».

Altro?
«*Non amo fare promesse, ma diciamo che c'è una forte esigenza di sicurezza. E serve potenziare l'ospedale; ci siamo già visti con il direttore dell'*ASST*, Lombardo, per pianificare una collaborazione proficua. Il* Fornaroli *va migliorato sia nell'offerta sanitaria sia nella gestione dei flussi di persone. Tutto questo non può prescindere dalla collaborazione con le istituzioni superiori, Regione Lombardia in primis; dobbiamo capire di quali fondi disponiamo. Ma ci sarà tempo…*».

Il sindaco Chiara Calati

Uno scorcio di Magenta

Sicurezza, un tavolo su "attrattività e competitività" del territorio, ospedale, infrastrutture: queste alcune delle priorità su cui il nuovo primo cittadino intende lavorare

Ha parlato dell'ospedale. C'è una grossa battaglia intorno a quello di Abbiategrasso e al suo presunto depotenziamento. Questo tema riguarda anche Magenta: nelle intenzioni dell'ASST il vostro Pronto Soccorso dovrà farsi carico anche delle persone che arriveranno da quel territorio.
«*Dovremo dialogare con l'*ASST*, ma anche con il sindaco di Abbiategrasso. C'è molta apertura da parte mia. Un conto, però, è la volontà politica, un conto capire quali sono le reali esigenze sanitarie, e quello lo diranno gli operatori sanitari. Per avere una posizione precisa si dovranno incontrare le parti al di là delle posizioni ideologiche. Posso, però, garantire che ci sarà un forte asse di dialogo tra Abbiategrasso, Magenta e Legnano. Spero di incontrare quanto prima i rispettivi sindaci per capire, in generale, quali sono le aree di sinergia futura*».

Capitolo profughi,Vincenziana, prefetto… Che cosa dobbiamo aspettarci?
«*Magenta ha già un numero di profughi superiore a quello che dovrebbe ospitare. Faremo delle valutazioni, ma ora è troppo presto; c'è da vedere il protocollo che è stato firmato. L'importante è che il dialogo con il prefetto e con la cooperativa Intrecci* [che gestisce la Vincenziana, NDR] *sia costante. Servono trasparenza, chiarezza e rispetto delle regole. Chiediamo solo collaborazione per un'integrazione efficace di queste persone i cui diritti umani devono essere salvaguardati. Un sovraccarico di arrivi, però, va a discapito dell'amministrazione ma anche degli ospiti*».

Ma vorreste chiedere la diminuzione dei profughi a Magenta?
«*Devo ancora rendermi conto bene di che cosa ci propongono. In teoria l'accordo non ci tocca, ma devo ancora verificare…*».

Superstrada Vigevano-Malpensa. Continuerete sulla strada tracciata dalla giunta Invernizzi, sostanzialmente favorevole al progetto ANAS?
«*La superstrada è assolutamente da farsi. Siamo tra i Comuni che si batteranno di più con il Ministero perché questa opera si faccia tutta, compresa la variante di Pontenuovo. È essenziale per risolvere i problemi di sicurezza e di traffico della frazione. Il sovraccarico di traffico e inquinamento pone situazioni di scarsa vivibilità; nell'interesse nostro e della frazione saremo per il fronte del "sì" in maniera molto decisa*».

La cultura è stato uno dei marchi di fabbrica della giunta Invernizzi. Che cosa porterete avanti e che cosa no?
«*Resta un punto cardine. Dopodiché non pensiamo a una cultura imposta e calata dall'alto come è stata*

La cultura resterà un punto cardine, «ma non sarà imposta dall'alto come quella della giunta Invernizzi», precisa Calati

quella della giunta Invernizzi, molto interessante per qualità, ma dubito che fosse veramente voluta dai cittadini e nell'interesse di tutta Magenta. Mi riferisco, a esempio, ai famosi filosofi tanto contestati, che forse non erano così funzionali al desiderio della città. Noi abbiamo tante associazioni che si occupano di cultura e vorremmo pensare una proposta anche insieme con loro, sulle esigenze di tutti».

Ex Saffa e Novaceta. Esiste già un progetto, ma voi che cosa ne pensate?

«*Partiamo dalla Novaceta. Pensiamo che la logistica in quell'area non porterà posti di lavoro a lungo termine, perché ormai è molto robotizzata: basti pensare che Amazon ha acquistato 15.000 robot nell'ultimo anno. Senza considerare il traffico pesante e l'inquinamento. Ci sono dei grandi punti interrogativi, insomma. Anche per l'ex Saffa abbiamo un'idea di sviluppo diversa e, soprattutto, condivisa con la città, magari anche abitativa, ma che guardi al turismo della zona e in condivisione con il comune di Boffalora, dove si trovano i tre quarti dell'area. Ma provate a pensare a una RSA con di fianco un sito produttivo come quello di Boffalora…*». ■

Il Municipio di Magenta

PER CHIARA CALATI VITTORIA NETTA, MA UN MAGENTINO SU DUE NON È ANDATO A VOTARE

Quarant'anni, appassionata di musica e canto, laureata in Lettere. Questo l'identikit di Chiara Calati, nuovo sindaco di Magenta. Candidata del centrodestra, Calati è stata proclamata sindaco dopo aver ottenuto, al ballottaggio dello scorso 25 giugno, 5.459 voti, pari al 60,17%: una valanga di preferenze che le ha permesso di battere con facilità il sindaco uscente Marco Invernizzi, fermatosi a quota 3.613 voti, pari al 39,83%. Calati era d'altronde arrivata al ballottaggio come favorita, avendo distaccato Invernizzi di più di 15 punti (46,43% contro 30,70%) già in occasione del primo turno. Una vittoria piena, quella del nuovo sindaco, anche se in elezioni che a Magenta, così come altrove, sono state caratterizzate dall'astensionismo. Al ballottaggio, infatti, si è recato a votare solo il 49,82% dei magentini che ne avevano diritto. Un'affluenza di dieci punti inferiore a quella del primo turno, quando a votare era andato il 59,39%, ma in netto calo soprattutto se paragonata a quella delle elezioni del 2012, quando i votanti erano stati il 66,99% al primo turno e il 55,72% al ballottaggio.

In **Consiglio comunale** il nuovo sindaco potrà contare su una solida **maggioranza** che occuperà dieci dei sedici seggi dell'assise, ripartiti tra tre delle cinque liste che l'avevano sostenuta alle elezioni. In Consiglio sono infatti entrati **Fabrizio Ispano**, **Felice Sgarella** (detto **Lanticina**), **Federica Maria Elisabetta Garavaglia** e **Patrizia Morani** per la lista *Per Magenta Forza Italia Berlusconi*; **Massimo Peri** e **Rocco Morabito** per la lista *Magenta Popolare con Del Gobbo*; **Simone Gelli**, **Maria Stefania Bonfiglio**, **Luca Alberto Aloi** e **Franco Benedetto Bertarelli** per la Lega Nord.

Sui banchi dell'**opposizione**, invece, siederanno l'ex sindaco **Gianmarco** (detto Marco) **Invernizzi** e quattro consiglieri del Partito Democratico: **Vincenzo** (detto Enzo) **Salvaggio**, **Paolo Razzano**, **Marzia Bastianello** ed **Eleonora Preti**. A completare, infine, lo schieramento della minoranza figura **Silvia Minardi**, che si era candidata a sindaco supportata dalla lista civica *Progetto Magenta*. ■

Quando l'Italia era un ideale: intervista astratta a un garibaldino

Raccontiamo storie del nostro territorio. Persone, non personaggi. Incontri, luoghi, tradizioni. Perché l'identità di un territorio sta nelle vite (semplici) di chi lo abita. Se avete storie da raccontarci, scrivete a: *storienavigli@gmail.com*

ABBIATEGRASSO

di **F. Tassi**

"Qui si fa l'Italia o si muore!"

«Non dica così, che mi commuovo».

Un omaggio garibaldino, in suo onore.

«In questi tempi così poco eroici, in cui prevale l'egoismo dei singoli, suona strano»

Un po' enfatico, forse.

«Perché voi moderni avete subìto decenni di retorica anti-unitaria. Tutti a dire che è stata un'imposizione dall'alto, che il Nord starebbe meglio da solo, che ognuno deve badare ai propri interessi... Ma sì, torniamo alle Città Stato in lotta tra loro!».

Non volevo aprire un dibattito, mi perdoni.

«Mi perdoni lei. Non so se ha mai letto Benjamin Costant: rispetto agli antichi siamo molto più liberi (finalmente), forse anche più sapienti, ma abbiamo perso l'entusiasmo della partecipazione e della solidarietà, abbiamo sostituito la gloria con il piacere, "non sappiamo più né amare, né credere, né volere"».

Però possiamo scegliere. Prima o poi impareremo a farlo con cognizione di causa.

«Ve lo auguro».

Mi permette di presentarla ai nostri lettori? Non so quanti conoscano Enrico Broglio, garibaldino, poi medico condotto assunto dal Comune di Abbiategrasso nel 1890, infine direttore dell'ospedale fino al 1913.

«Ma io non sono un "personaggio storico", non capisco il suo interesse».

La storia mica è fatta solo di eroi e condottieri. L'impresa di Garibaldi sarebbe stata impossibile senza persone come lei.

«La ringrazio per il pensiero».

Lei aveva diciannove anni quando si è imbarcato per la Sicilia, vero?

«Sì, era il giugno del 1860. Studiavo Medicina a Pavia. Siamo partiti in 108 da quell'Università. Mica male».

Mazziniani e cavouriani, in quel periodo, se le davano di santa ragione.

«Divergenze tattiche e d'opinione. Il "Comitato in aiuto di Garibaldi", mazziniano, voleva concentrare gli sforzi sull'Umbria e le Marche, per poi raggiungere i Mille in Abruzzo, mentre la "Società nazionale", che faceva riferimento a Cavour, aveva altre idee, e raccoglieva chi voleva andare in Sicilia. Ma a me, a noi, interessava che l'Italia fosse finalmente unita. In quello credevamo. Volevamo un futuro di pace, giustizia, prosperità per tutti. Volevamo liberare i popoli ancora oppressi. In tre mesi arrivarono in Sicilia ventunmila volontari».

Enrico Broglio in una foto donata dal figlio Oreste alla famiglia Preti (da Habiate*)*

Enrico Broglio, garibaldino, poi medico condotto del Comune di Abbiategrasso nel 1890, infine direttore dell'ospedale fino al 1913. La storia non è fatta solo di eroi e condottieri. L'impresa di Garibaldi sarebbe stata impossibile senza persone come lui...

Lei ci ha lasciato un diario, una testimonianza straordinaria (pubblicato da *Habiate* anni fa).

«Straordinario non saprei. Erano sei fogli piegati a metà. Prendevo appunti ogni volta che potevo».

Quanto ci mise ad arrivare in Sicilia?

«Siamo partiti il 9 giugno da Stradella, in treno, poi a Genova siamo stati imbarcati su una nave inglese, il Washington. Eravamo un migliaio».

In realtà la nave era francese, ma l'aveva acquistata un americano con i soldi del governo USA.

«Non lo sapevo».

Neanch'io, l'ho letto su un libro di storia.

«L'11 siamo arrivati in Sardegna, dove siamo rimasti diversi giorni. Il 13 ci hanno dato le divise di tela: le giubbe tutte grigie, con una striscia rossa lungo il petto, un cappotto di panno, un berretto blu scuro, una trombetta in ottone. I fucili sono arrivati quattro giorni dopo. Il 17 eravamo in Sicilia».

Quando ha visto Garibaldi per la prima volta?

«La sera del 18, a Castellamare. Fu un attimo, si affacciò con la sua giubba rossa da un poggiolo e ci disse: "Voi non siete gente che abbia bisogno delle mie parole per fare il vostro dovere, dunque, addio!"».

Non mi sembra che ne fu particolarmente impressionato.

«Noi eravamo lì per un'idea, non per un uomo. Lui era il generale, il nostro condottiero, l'incarnazione dell'idea. Lo amavamo per quello. Nessuna idolatria».

E l'accoglienza della gente come fu?

«Ad Alcamo la banda del paese ci accompagnò per tutto il tempo. Ci seguirono per diverse miglia. Anche a Partinico e Monreale c'era la popolazione per strada, venuta a salutarci. A Palermo, poi, fu una cosa pazzesca, con le campane che suonavano a festa, tricolori dappertutto, la gente che urlava "Viva Garibaldi, viva l'Italia!". È stato un momento di grande emozione. Garibaldi ci passò in rivista. C'era anche Enrico Cairoli, e altri eroi dei Mille. Per giorni ho visto gente del popolo e del clero impegnata a distruggere il forte di Castellamare, da dove i borbonici avevano bombardato la città ormai insorta. Lo facevano con le mazze, pezzo dopo pezzo. Ho visto anche un frate arringare la folla: chiamava Garibaldi "Angelo di Dio"».

Lei non ha partecipato alla battaglia di Milazzo.

«No, vidi solo arrivare i feriti a Barcellona. Poi andammo a Messina, dove l'accoglienza fu ancora più entusiasta che a Palermo. Ricordo che, quando arrivò Garibaldi, la gente del posto staccò i cavalli dalla sua carrozza e lo portò in trionfo in giro per la città. Finalmente il 23 agosto siamo partiti per la Calabria, dove siamo arrivati all'alba del giorno dopo. Villa San Giovanni, Nicotera, Mileto, Cosenza...».

Ha visto un sacco di splendidi posti.

«Sì, è vero. Ma non è stata una passeggiata. Ricordo a esempio la marcia disastrosa tra San Fili e Paola, mentre Garibaldi entrava a Napoli. Camminammo nel buio più totale, in mezzo a un vero e proprio uragano, con il vento che ci buttava per terra e una pioggia violentissima. Poi passammo anche per Caserta, città che non dimenticherò mai, visto che ci fecero alloggiare all'interno della reggia».

Raccontiamo anche la guerra vera e propria: Capua, ad esempio.

«Mi ricordo quando io e un gruppo di compagni abbiamo passato per la prima volta le trincee e ci siamo infilati in una casa, per sparare dalle finestre, al di qua del Volturno. Il 1° ottobre abbiamo rischiato di essere

La battaglia del Volturno

Il monumento di Garibaldi ad Abbiategrasso

sorpresi dai soldati regi. Li abbiamo respinti con una carica alla baionetta, ma il caos era totale. Eravamo dispersi qua e là sul campo di battaglia e abbiamo cominciato a correre verso le nostre linee, perché il nemico intanto ci aveva circondato. Ricordo benissimo, a quel punto, la voce di Garibaldi che urla: "Cacciatori delle Alpi, alla baionetta!". E allora abbiamo di nuovo attaccato il nemico, respingendolo lontano».

Ci furono anche momenti drammatici.

«Proprio quel giorno, poco dopo, la cavalleria regia fece una sortita che lasciò diversi morti e feriti sul campo. Furono respinti dai nostri cannoni. Poi la brigata Eber ci aiutò a portare un ultimo attacco e a farli fuggire fin dietro Capua. Quelli sono i momenti più tremendi, quando vedi i tuoi amici cadere sotto il fuoco nemico. Ricordo il Miglio, colpito mentre era al mio fianco. Una ferita al ventre. Non mi sembrava grave. E invece, più tardi, seppi che non ce l'aveva fatta».

Si parla dell'orgoglio di voi garibaldini, giustamente, ma anche della delusione per il trattamento subito alla fine della campagna, quando l'esercito regolare portò a termine la guerra, e a voi vi liquidarono in fretta.

«Ci sono le ragioni del cuore, che erano le nostre, e poi c'è la ragion di Stato. Chi sono io per dire che cosa era giusto o sbagliato? Preferisco continuare a ricordare il giorno in cui ci fu la rivista generale dei garibaldini a Caserta, con il nostro condottiero che ci ringraziò uno per uno, ed era quasi più commosso di noi. Poi cominciarono i congedi. Il 7 dicembre riuscii anche a superare gli esami del secondo corso di Medicina, a Napoli. Dovevo cominciare a pensare al futuro. Mi tengo stretto il titolo di "Benemerito della Patria"».

Garibaldi disse che il re "si voleva godere il frutto della conquista, ma cacciarne i conquistatori".

«In effetti posso capire che Cavour volesse riportare in fretta le cose alla normalità. Fine della rivoluzione, inizio della nuova Italia. Ma in quei giorni avrebbero potuto spendere qualche parola in più per ringraziare Garibaldi e i suoi volontari. Invece l'unica cosa che fecero fu disperdere il suo esercito. Pensavano di poterlo comprare con un titolo nobiliare, qualche stelletta da generale, un castello.... Non lo conoscevano».

In compenso, quando arrivò a Caprera, ricevette una moltitudine di regali simbolici da tutto il mondo. Un sacco di gente gli voleva bene.

«Mi piace ricordare gli stivali donati dai calzolai di Parigi e i cappelli arrivati da un'associazione operaia di Milano. Lui era unico. Le cito Bovio: "Non si può dividerlo dal mito. Lo vedranno passar vivo in mezzo a loro le generazioni venture, sempre che si leveranno per un ideale umano. Sgombrategli il passo: il suo cammino va oltre le nazioni, oltre le generazioni"».

Una specie di leggenda, certo. Destinata purtroppo a diventare un'immaginetta. Subì anche un ultimo dispetto: lui avrebbe voluto essere cremato (per la precisione "con legno d'acacia, lentisco, mirto e altra legna aromatica") insieme con la camicia rossa, ma le autorità, la Chiesa e l'opinione pubblica si opposero, e intorno alla sua salma fu organizzata una cerimonia trionfale.

«Noi che abbiamo combattuto per lui, lo ricorderemo sempre come un uomo d'azione, che amava il Petrarca, leggeva Voltaire e citava Dante: "Fare l'Italia anche col diavolo"». ■

Giuseppe Garibaldi

FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA
UFFICIO - SHOWROOM - ESPOSIZIONE LABORATORIO
via Ada Negri, 2 - ABBIATEGRASSO -
tel. 02 9496 6573 – fax 02 9469 6476
www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it
PRONTO INTERVENTO 328 1166133

Treni in tilt per caldo e maltempo: estate di fuoco per la Milano-Mortara

ABBIATEGRASSO
di **M. Rosti**

Il limite della sopportazione i pendolari della linea ferroviaria Milano-Mortara lo hanno superato ormai da diverso tempo. Ma se è vero che "non c'è mai limite al peggio", quello di giugno si è rivelato per i viaggiatori un mese più nero degli altri. Nelle scorse settimane, infatti, ritardi e disagi non si sono contati: convogli soppressi nei giorni di mercoledì 19 e giovedì 20 giugno (nella sola mattinata di giovedì non sono partiti tre treni); carrozze con porte chiuse; finestrini bloccati e – neanche a dirlo – impianti di condizionamento non funzionanti. Un problema non certo nuovo. Già nell'estate del 2015, quando alle temperature elevate si erano abbinati disagi e assenza di aria condizionata sulla maggior parte dei treni, Trenord aveva ricondotto i disservizi all'età dei convogli. «Le eccezionali temperature di questi giorni – aveva spiegato l'azienda in un comunicato di allora – stanno mettendo a dura prova gli impianti di climatizzazione a bordo delle carrozze e delle cabine di guida, causando il blocco temporaneo dei sistemi che solo in alcuni casi è possibile resettare».
Certamente l'età dei mezzi non facilitava allora (me neppure oggi) le condizioni di viaggio per i passeggeri. Sempre Trenord riferiva che «oltre la metà della flotta è composta da vetture doppio piano, media distanza e piano ribassato, e ha un'età media di 33 anni. Sulla maggior parte di queste carrozze gli impianti di climatizzazione sono stati installati solo successivamente alla loro entrata in servizio. Con le temperature estreme di questi giorni e dopo turni ininterrotti sotto il sole cocente scatta il blocco del sistema refrigerante».
Di estati, nel frattempo, ne sono passate due, ma i passeggeri continuano a dover viaggiare con temperature torride e a dover sopportare costanti disservizi. E quello degli impianti di condizionamento guasti o mal funzionanti è solo uno dei tanti problemi dei pendolari

Un convoglio della Milano-Mortara

> Giugno nero per i pendolari, che hanno visto moltiplicarsi i disagi. A far andare in crisi il servizio è soprattutto l'inadeguatezza dei convogli, la cui età media supera i trent'anni

della Mi-Mo, che attraverso la loro pagina Facebook (il gruppo *La freccia delle risaie*) non si stancano di segnalare difficoltà quotidiane, ritardi e guasti. Un mese difficile quello di giugno, iniziato male – ritardi erano stati registrati anche nei primi giorni del mese – e concluso addirittura peggio. Dopo lo sciopero di lunedì 26 giugno, che ha creato ulteriori problemi a chi è solito raggiungere il posto di lavoro con i mezzi pubblici, quella di giovedì 29 giugno, infatti, è stata senza dubbio una giornata da bollino rosso in fatto di disagi. Un gruppo di pendolari, a causa di un guasto alla linea elettrica per il maltempo e per un albero caduto, è stato fatto scendere da un convoglio a qualche centinaio di metri dalla stazione di Corsico. È accaduto a chi era a bordo del treno partito dalla stazione milanese di Porta Genova alle 14.42 e diretto a Vigevano e Mortara: a tutti i viaggiatori è stato chiesto di raggiungere a piedi, camminando lungo i binari, la stazione ferroviaria. Un episodio non certo isolato, ma più semplicemente la goccia che ha fatto traboccare il vaso e che ha spinto il coordinamento dei pendolari lombardi a inviare nei giorni scorsi una lettera al presidente della Regione Roberto Maroni, all'assessore alla Mobilità Alessandro Sorte e all'AD di Trenord Cinzia Farisè: troppi, infatti, i problemi che i viaggiatori hanno dovuto passivamente subire a causa della cattiva gestione del servizio nel mese di giugno, mentre così tanti ritardi e soppressioni non si registravano dal 2012. A prendere posizione anche le forze politiche: una lettera, proprio alla fine del mese scorso, è stata inviata dai consiglieri comunali di Vigevano, insieme con il comitato dei pendolari, all'amministratore delegato di Trenord, allo scopo di segnalare i disagi e chiedere interventi tempestivi. Mentre il Movimento 5 Stelle in Regione, con la consigliera Iolanda Nanni, ha annunciato un'interrogazione per chiedere l'applicazione delle penali previste dal contratto di Servizio a Trenord. E, chiaramente, soluzioni per migliorare le condizioni di viaggio degli utenti lombardi. ■

GORLA spa utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali
sempre tutto e subito
Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni
ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

N. 12 - STAMPATO L'11 LUGLIO 2017

Tè con l'autore, una formula che piace: LETthéRARIO l'anno prossimo farà il bis

ABBIATEGRASSO
di **M. Rosti**

La rassegna culturale è andata così bene che certamente assisteremo a un bis. Il progetto *LETthéRARIO 2017*, che ha offerto a tanti scrittori emergenti, soprattutto del territorio, la possibilità di farsi conoscere da un pubblico eterogeneo (con incontri organizzati al Castello nei fine settimana, da febbraio a giugno), sarà dunque riproposto anche il prossimo anno, come ci conferma il vicepresidente di Gala 108, il poeta e storico cileno Julio Araya Toro.
«*Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti. In quattro mesi abbiamo organizzato 23 incontri e presentato ben 48 autori: poeti, narratori, saggisti, attori, musicisti, pittori e scultori. Molti di loro, esattamente 35, sono nati o risiedono nel nostro territorio. È innegabile che l'impegno per organizzare la rassegna, contattare gli autori e definire le date è stato considerevole. Qualche intoppo c'è stato, ma per essere la prima esperienza, posso dire che tutto è andato per il meglio. Organizzeremo perciò una rassegna anche nella prossima stagione*».

E che cosa è stato più gratificante? «*Conoscere tanti autori diversi, presentare i loro lavori. Insieme ad Alessandro De Vecchi sono stato proprio io, appassionato da sempre di storia, a rompere il ghiaccio lo scorso 4 febbraio. È stato poi molto gratificante per me organizzare la presentazione di mia moglie, Marcela Rodriguez, e di Giuseppe La Barbera, ma anche portare ad Abbiategrasso, dalla Francia, Victor Escobar Arias e presentarlo insieme con un "mito" locale come Lucio Da Col. E infine lavorare gomito a gomito con Valeria Frigerio, Roberto Giuliani e tutti gli altri dello staff, Ilaria, Martina e Willy*».

Il pubblico a uno degli incontri di LETthéRARIO

Quando è prevista l'edizione numero due della rassegna letteraria? «*Al momento è ancora tutto in fase embrionale, ma l'idea è quella di organizzare* LETtheRARIO 2018 *a partire da febbraio per terminare ad aprile, e poi riprendere con un altro gruppo di autori da settembre a novembre*».

Quali sono, invece, le iniziative future del Ducato (Julio Araya Toro, ricordiamo, è anche "duca di Abbiate-Grasso, NDR)? «*Attualmente stiamo lavorando a due importanti progetti. Innanzitutto il 2° Ciclo di conferenze sulla storia di Abbiategrasso, già in calendario per ottobre e novembre, e per il quale abbiamo deciso di contattare solo relatrici donne. A guidare gli incontri saranno, infatti, Paola Bianchi, Laura Re, Silvana Lovati e Giuseppina Montanari, mentre a presentare i diversi appuntamenti ci sarà Marcela Rodriguez. Il secondo progetto, al quale stiamo lavorando dallo scorso aprile, è una mostra di fotografie a cura di un'associazione francese e di due importanti fotografi franco-cileni. La mostra, già presentata a Parigi, si intitola* Sguardo di Parigi di notte per i Latini (Regard de Paris-nuit par des Latinos*); sarà allestita a fine ottobre nelle belle sale di Palazzo Cittadini Stampa. Gli autori si sono impegnati a fare alcuni scatti ad Abbiategrasso di notte: il loro lavoro raggiungerà prima Parigi e poi sarà presentato, nel 2018, anche nella nostra città*». ■

IL COMUNE DI ABBIATEGRASSO COMUNICA

ABBIATEGRASSO

Morosità incolpevole, contributi per gli inquilini

Chi "non ce la fa più" a pagare l'affitto a causa, a esempio, della perdita del lavoro, e ha ricevuto uno sfratto, potrà chiedere un aiuto al Comune. È stato, infatti, approvato l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore dei cosiddetti «inquilini in condizione di morosità incolpevole» che risiedono ad Abbiategrasso e nei comuni dell'ambito dell'Abbiatense. Sono «morosi incolpevoli» coloro che non hanno potuto provvedere al pagamento del canone di locazione in quanto hanno perso, o hanno visto ridursi in modo consistente, il loro reddito in seguito a uno degli eventi specificati nell'avviso (come la perdita del posto di lavoro per licenziamento, mobilità ecc.). Gli inquilini devono inoltre risultare destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida. Le domande di contributo possono essere presentate entro il prossimo 30 novembre; prima, però, gli interessati dovranno contattare i Servizi sociali comunali. L'avviso, che specifica in dettaglio tutti i requisiti necessari, può essere scaricato dal sito on line del Comune di Abbiategrasso o ritirato in formato cartaceo presso la sede dei Servizi sociali di via San Carlo, negli orari di apertura al pubblico. ■

La città senza segreti col tour virtuale Bià360

ABBIATEGRASSO

L'ufficio del sindaco in Bià360

Visitare i principali monumenti e luoghi di Abbiategrasso stando comodamente seduti davanti al computer, non solo per avere un'idea di come appaiono e di qual'è la loro atmosfera, ma anche per consultare una serie di utili informazioni, a livello tanto storico e culturale quanto pratico.
È quanto si può fare da alcuni giorni da tutto il mondo: alla fine di giugno, infatti, è stato messo on line un tour virtuale ufficiale della città di Abbiategrasso, che ha il suo punto di forza nelle fotografie panoramiche a 360 gradi. Intitolato proprio *Bià360 – Storia, Arte, Cultura e Commercio,* e accessibile al sito *www.bia360.it* (oltre che su Google Maps), il progetto è frutto di un intenso lavoro a cura dell'abbiatense Alessio Fusè, professionista del web e fotografo certificato Google Street View.
Iniziata lo scorso aprile, la mappatura fotografica ha riguardato gli edifici di proprietà comunale (dal Municipio al Castello Visconteo, dall'Annunciata a Palazzo Stampa), ma anche monumenti privati e attività commerciali. Una visione globale della città, quindi, per un totale di 5.748 foto scattate, attraverso le quali si può vivere un'esperienza di navigazione unica e conoscere a fondo le bellezze di Abbiategrasso.
Una grande forma di promozione per la nostra città attraverso i mezzi più moderni, perché oltre a Google Street View, *Bià360* è presente anche su Instagram, Facebook e Twitter. ■

Servizi scolastici, stanno per chiudersi le iscrizioni

ABBIATEGRASSO

La mensa della scuola Carducci

Tempo quasi scaduto per le famiglie con figli che, il prossimo anno scolastico, frequenteranno la scuola dell'obbligo o la scuola materna. Il prossimo 16 luglio, infatti, è il termine entro il quale devono essere effettuate le iscrizioni per usufruire dei servizi comunali (refezione, trasporto, pre e post scuola). Si ricorda che quest'anno tutte le domande devono essere inoltrate esclusivamente on line, collegandosi al sito del Comune (*www.comune.abbiategrasso.mi.it*) e cliccando sul banner *Iscrizione servizi scolastici 2017/2018*. Le famiglie che – avendone i requisiti – intendono avvalersi delle agevolazioni tariffarie previste, potranno contestualmente richiederle dichiarando il valore del proprio ISEE. Chi dovesse trovare difficoltà nella compilazione della domanda on line potrà richiedere assistenza agli uffici comunali, nella sede di piazza Vittorio Veneto, il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12. In questo caso, per la riconferma dei servizi già in essere occorrerà presentarsi con numero di tessera e password, mentre per le nuove iscrizioni serviranno i dati del bambino e del genitore con i relativi codici fiscali.
Le domande che dovessero essere presentate dopo il 16 luglio saranno accolte (fatta eccezione per la refezione scolastica) solo se si conciliano con la pianificazione organizzativa dei servizi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito del Comune di Abbiategrasso. ■

Raccolta differenziata, il Consorzio colpisce ancora

ALBAIRATE

di **M. Rosti**

Riflettori puntati ancora una volta sui Comuni dei Navigli per gli ottimi risultati raggiunti nel campo della gestione dei rifiuti. Il Consorzio vola, infatti, al sesto posto della classifica nazionale di Legambiente

Gli incivili ci sono ancora e, nonostante le campagne di sensibilizzazione organizzate dai Comuni e dalle associazioni ambientaliste, i rifiuti abbandonati lungo i cigli delle strade o in aperta campagna restano un problema irrisolto. Si tratta, però, di atteggiamenti che si scontrano – fortunatamente – con pratiche virtuose e rispettose dell'ambiente. Nel report di Legambiente, pubblicato recentemente, tra i "comuni ricicloni" si incontrano (e questa è la bella notizia) anche alcuni del nostro territorio. E non solo a livello provinciale, come abbiamo già avuto modo di sottolineare sullo scorso numero del giornale, ma anche a livello regionale e nazionale.

In occasione della ventiquattresima edizione del *Premio comuni ricicloni* hanno infatti raggiunto Roma, per il Consorzio dei Comuni dei Navigli, il presidente Carlo Ferrè e il direttore Christian Migliorati, nonché una delegazione di sindaci e amministratori dei Comuni del Sud Ovest Milanese premiati come "ricicloni": Igor Bonazzoli (vicesindaco di Arluno); Osvaldo Chiaramonte (sindaco di Bernate Ticino); Luca Durè (sindaco di Cisliano); Sara Bettinelli e Silvio Barera (rispettivamente sindaco e vicesindaco di Inveruno); Barbara Temporiti (vicesindaco di Mesero); Roberto Cattaneo (sindaco di Nosate). Ed è proprio Carlo Ferrè a manifestare una certa soddisfazione per l'organizzazione del servizio e per i risultati raggiunti: «*Il Consorzio è il sesto nella classifica nazionale 2017 di Legambiente, grazie a una gestione di alta qualità che ha permesso anche di fare premiare ben undici dei nostri Comuni come "ricicloni". Questo prestigioso riconoscimento evidenzia come il lavoro svolto in questi anni, in sinergia con gli amministratori, abbia permesso al Consorzio di entrare nel gruppo ristretto delle più importanti realtà nazionali che si occupano di rifiuti*».

Il Consorzio, come riportato nel dossier di Legambiente, serve un bacino di 118.921 abitanti, ciascuno dei quali produce, in media, 84,5 chilogrammi di residuo secco (cioè di rifiuti indifferenziati, ingombranti esclusi) all'anno. I tre quarti dei rifiuti prodotti, invece, vengono riciclati: la percentuale di raccolta differenziata, infatti, raggiunge il 74,6%. Risultati, questi, che permettono all'ente con sede ad Albairate di piazzarsi, come sottolineato da Ferrè, al sesto posto nella classifica nazionale di Legambiente riservata ai consorzi con più di 100.000 abitanti.

A livello regionale, come si legge nel report pubblicato da Legambiente alla fine di giugno, sono proprio alcuni comuni del nostro territorio a farsi spazio per il rispetto dell'ambiente: al 17° posto della classifica dei comuni ricicloni lombardi con meno di 10.000 abitanti, infatti, si trova Cisliano (80,8% di RD – raccolta differenziata e 56,7 kg anno di PSR – residuo secco procapite), seguito da Calvignasco (25ª posizione, 83,7% di RD e 60,1 di PSR), da Cassinetta di Lugagnano (31° posto, 80,7% di RD e 62,1 di PSR) e ancora da Bernate Ticino (43ª posizione, 79,7% di RD e 63,7 di PSR), Nosate (45ª posizione, 84,2% di RD e 64,1 di PSR) e Ozzero (46ª posizione, 81,3% di RD e 64,3 di PSR), mentre Bubbiano si colloca alla 50ª postazione della classifica regionale.

E mentre altri comuni della zona si piazzano molto più in basso nella classifica lombarda (nel report vengono riportarti solo i nomi dei primi 70 comuni che si sono distinti nel corso dell'anno), è certamente da evidenziare anche per questa edizione l'annoso divario fra le regioni settentrionali e quelle meridionali d'Italia. Il rapporto 2017, infatti, conferma le differenze tra i sistemi di gestione dei rifiuti urbani operativi nel Nord e quelli del Centro-Sud. Quest'anno l'82% dei comuni "rifiuti free" sono distribuiti nelle regioni settentrionali, i restanti sono per il 10% al sud e per l'8% al Centro. In particolare, al Nord aumentano i comuni lombardi che passano dai 76 "rifiuti free" dello scorso anno agli attuali 90. ■

LA VOCE DEI NAVIGLI

ANNO 15 NUMERO 12 – LUGLIO 2017
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/2004
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE
REDAZIONE ED EDITING
Clematis – via Santa Maria, 42 – Vigevano
tel. fax 0381 70710 - fax 0381 090 249
e-mail *navigli@edizioniclematis.it; vocenavigli@libero.it*
DIRETTORE RESPONSABILE Maria Grazia Salerno
PUBBLICITÀ **cell. 333 715 3353 - 348 515 3096**
e-mail *navigli@edizioniclematis.it*
STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale – Cilavegna
COPYRIGHT Clematis di G. Politi – Vigevano

COLORIFICIO

coloreÈcolore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:
8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO

OIKOS · CHRÈON · SPATULA STUHHH · SIGMA COATINGS

PRODOTTI PROFESSIONALI DI QUALITÀ

TRASPIRANTE
14 LT
€23

LAVABILE
14 LT
€43

QUARZO
14 LT
€48

STILNOVO 200
PITTURA DECORATIVA

€16,90 al LT

FINITURA ALL'ACQUA PER PAVIMENTAZIONI

Per ripristinare, proteggere e abbellire le pavimentazioni del GARAGE, della TAVERNA o della CANTINA, con gusto e colore, gazie alla sua finitura moderna e versatile. Apllicando MANTOPLAST Hydro ONE-DAY aggiungi "un nuovo locale" alla casa, in modo facile e veloce soprattutto ECONOMICO

Per rinnovare non devi più demolire con le NUOVE RESINE

BIG SHOT
ASSORTIMENTO FUSTELLE

€95

I NOSTRI CORSI

- *PITTURA SU CERAMICA*
- *BAMBOLE AMERICANE IN TESSUTO*
- *BIGIOTTERIA E MIYUKI*
- *DECOUPAGE*
- *FIMO, PASTE SINTETICHE*
- *PITTURA COUNTRY*

APERTI TUTTO AGOSTO

CASTELLETTO DI ABBIATEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA

www.coloreecolore.it - info@coloreecolore.it

COLORIFICIO

coloreEcolore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:
8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO

OIKOS · CHRÈON · SPATOLA STUHHH · SIGMA COATINGS

VENDITA CARTONGESSO e ACCESSORI

CARTONGESSO
200 x 120 x 1,3 CM
€ 5,80
€ 7,90
€ 9,50

STUCCO
per CARTONGESSO
5 KG
€ 6,00

ATRIA THERMIKA
5 LT

€ 59

IMPERMEABILIZZAZIONE TOTALE CONTRO L'UMIDITÀ

SISTEMA COPROX

PRODOTTI ANTIMUFFA

ANTIMUFFA ANTICONDENSA 5 LT

€ 49,90

TOGLI MUFFA FUSTINO

€ 8,90

STERYLFIX speciale detergente

€ 9,90

STERYLSAN soluzione risanante e sanitizzante

€ 9,90

STERYLPAINT PITTURA LAVABILE 4 LT

€ 29,90

APERTI TUTTO AGOSTO

CASTELLETTO DI ABBIATEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA

www.coloreecolore.it - info@coloreecolore.it

Siccità, l'allarme non rientra: dal Villoresi un piano per razionare le riserve idriche

MAGENTA

di **F. Pellegatta**

Le poche piogge cadute nei giorni scorsi hanno dato sollievo a una terra riarsa, ma l'allarme siccità non è ancora rientrato e coinvolge tutti i settori: dall'agricoltura fino all'ecosistema. Diversi enti hanno alzato la voce per chiedere misure drastiche e tenere alta l'attenzione sul fenomeno siccitoso; tra questi anche la Coldiretti locale, il Consorzio Villoresi e il Parco del Ticino. La calura anticipata, infatti, rischia di compromettere qualità dell'ambiente e raccolti, soprattutto mais e riso, mentre la grande richiesta di acqua già tra la fine di giugno e l'inizio di luglio potrebbe consumare le scorte idriche destinate al prossimo mese, quando la siccità farà sentire i suoi effetti in maniera ancora maggiore.

Vista la scarsa presenza di nevi sulle montagne, il bacino del Lago Maggiore sarà messo a dura prova dal clima estivo, forse anche più di quanto è avvenuto durante lo scorso anno, quando l'ecosistema del fiume azzurro subì danni rilevanti, e in certi casi irreversibili, a causa della carenza d'acqua. Nel frattempo la voce del Parco del Ticino, che da anni chiede di riportare il livello del lago a +1,50 sullo zero idrometrico (quota che permetterebbe di immagazzinare milioni di metri cubi d'acqua di riserva) continua a non essere ascoltata dal Ministero dell'Ambiente. L'ultimo appello era arrivato in occasione delle precipitazioni temporalesche dei giorni scorsi, affinché le piogge venissero conservate nel bacino del lago. Invece anche quella poca acqua è scivolata via in maniera irrimediabile.

Esiste poi un allarme specifico legato al comparto agricolo. Gli ultimi dati in Lombardia parlano di un calo totale delle risorse idriche, nel 2017, pari a un terzo dell'acqua presente negli ultimi anni. Il caldo intenso è arrivato a bruciare decine di ettari di raccolti, che hanno letteralmente preso fuoco in tutta la zona del Magentino, costringendo i vigili del fuoco a diverse uscite ogni giorno. Da parte di Coldiretti l'allarme era scattato ancora prima delle piogge cadute qualche giorno fa. Enzo Locatelli, della sezione di Abbiategrasso, aveva previsto danni al riso causati dalla botta di calore, mentre il mais rischia soprattutto nelle zone dove arriva meno acqua. Per affrontare tutto questo il Consorzio Villoresi ha già studiato un piano di razionalizzazione dell'acqua. Le riserve destinate all'agricoltura devono essere centellinate in modo da resistere almeno fino alla prima decade del mese di agosto. ■

Il Ticino all'altezza di Abbiategrasso

Stf, a breve le lettere di licenziamento I sindacati: «Non c'è mai stata trattativa»

MAGENTA

di **F. Pellegatta**

Si conclude nel peggiore dei modi la vicenda che ha coinvolto 80 dipendenti della STF magentina. Il 4 luglio, infatti, è scaduta la procedura di mobilità e, come si temeva, non è stato trovato un accordo tra azienda e sindacato per l'uscita incentivata dei lavoratori. Questo significa che decine di lettere di licenziamento verranno recapitate entro i prossimi 120 giorni, come previsto dalla legge. Con molta probabilità i licenziamenti saranno effettuati a blocchi, e per logica il primo grosso blocco potrebbe riguardare i circa trenta lavoratori che in questi due mesi sono stati retribuiti senza essere presenti al lavoro. Nel corso dell'ultimo incontro tenuto in Regione Lombardia, a sole 24 ore dalla chiusura della procedura, l'azienda ha provato una proposta dell'ultimo minuto che però non comprendeva la volontarietà del lavoratore, se non per un tempo limitato: «*Non c'è mai stata trattativa* – ha ammesso Ermano Alemani, responsabile di zona della FIM CISL – *durante tutta la durata della procedura, e anche lunedì non vi erano i presupposti per poter fare un accordo. Ognuno si assuma le proprie responsabilità; l'azienda sa già che avrà degli strascichi legali decidendo di licenziare in assenza di un accordo sindacale. Resta il rammarico, perché questa vicenda si è conclusa male ed è una sconfitta per tutti. Come abbiamo detto più volte in passato, si è perso troppo tempo per affrontare una crisi già evidente più di due anni fa*».

I lavoratori che verranno lasciati a casa, comunque, potranno impugnare il licenziamento: «*Ne hanno diritto* – ha aggiunto Alemani; – *nel frattempo ci stiamo anche organizzando per attivare il* Bando reti *di Regione Lombardia, che permette di accedere a risorse per progetti di ricollocamento dei dipendenti che perdono il posto. Uno strumento studiato per pensare al futuro di queste persone*».

Mentre, a causa dei licenziamenti, si profila un'emergenza sociale per il Magentino, STF sta continuando a "giocare" un'altra partita delicata. Il nuovo amministratore delegato, Luca Peli, è impegnato con il tribunale, dove ha presentato al giudice una richiesta per ottenere altri 60 giorni di preconcordato, così da trovare un accordo con i creditori al riparo da eventuali azioni legali. L'obiettivo è riuscire a rendere appetibile sul mercato l'azienda, così da trovare soci o acquirenti e dare un senso al ridimensionamento compiuto oggi nella storico stabilimento magentino. A quel punto la nuova sfida sarà quella di ottenere nuove commesse e provare a rilanciare la STF nel giro dei prossimi due anni. ■

La STF di Magenta

Offerte valide fino al 31/07/2017. Ford EcoSport Plus 1.5 110CV a € 13.950. **Consumi da 4,4 a 6,3 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 115 a 149 g/km**. Esempio di finanziamento Idea Ford comprensivo di Ford Protect 7 anni/105.000 km a € 14.280. Anticipo zero, 36 quote da € 243,75, eventuale spese incasso Rid € 3,00, più quota finale denominata VFG pari a € 7.896, importo totale del credito di € 15.254,29. Totale da rimborsare € 16.817,14. **TAN 3,95%, TAEG 5,39%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Ford Kuga Plus 2WD 1.5 EcoBoost 120CV 2016 SYNC 3 con Touch Navigation a € 20.950. **Consumi da 4,4 a 6,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 115 a 143 g/km**. Esempio di finanziamento Idea Ford comprensivo di Ford Protect 7anni/105.000 km a € 21.490. Anticipo zero, 36 quote da € 389,86 escluse spese incasso Rid € 3,00, più quota finale denominata VFG pari a € 10.721,50. Importo totale del credito di € 22.708,22. Totale da rimborsare € 24.921,23. **TAN 3,95%, TAEG 5,0%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** I prezzi sono quelli raccomandati da Ford Italia S.p.A. grazie al contributo dei Ford Partner. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Gli importi totali del credito sono comprensivi dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Le promozioni sono valide solo presso i concessionari aderenti all'iniziativa. Spese gestione pratica € 300, imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le condizioni di Garanzia Ford Protect sono disponibili sul sito www.ford.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

SUV COMPATTI FORD

Potenti. Efficienti. Esclusivi.

E IN PIÙ CON IDEA FORD ANTICIPO ZERO, TAN 3,95% TAEG 5,39%

Ford
Ablondi

www.ablondi.it

BAREGGIO S.S.11 Via Magenta 17 Tel. 02.90361145
CORBETTA SS. 11 MI-NO Tel. 02.97271485
NOVARA C.SO XXIII MARZO 490 Tel. 0321.464006

I FATTI DEI NAVIGLI

23 GIUGNO

ROBECCO, TENTA DI TRUFFARE ANZIANA CHE NON CI CASCA. ALLORA LE RUBA IL PORTAFOGLI

Si è finta una venditrice di pannolini per truffare un'anziana nella sua abitazione. La malvivente, però, complice la prontezza della signora, è riuscita a sottrarre solo il portafogli che conteneva 20 euro. È accaduto verso le 9 di mattina di venerdì 23 giugno in vicolo Crocefisso, a due passi dalla piazza principale di Robecco. L'anziana signora, che ha più di 80 anni, stava aspettando che la badante la raggiungesse a casa quando alla sua porta si è presentata una donna descritta come molto distinta, di circa 45 anni. Secondo quanto raccontato alle forze dell'ordine, la truffatrice si è presentata come una venditrice di pannolini e ha intavolato una conversazione con l'anziana, probabilmente nel tentativo di confonderla. Ma la vittima si è accorta quasi subito che qualcosa non andava e quando la truffatrice ha capito che la signora non si era lasciata incantare dalle sue parole, ha afferrato il portafogli della vittima, che per fortuna conteneva solo 20 euro, e si è allontanata. Sull'episodio indaga la Polizia locale di Robecco sul Naviglio.

23 GIUGNO

FURGONE "AGGANCIA" LA SBARRA DEL PASSAGGIO A LIVELLO: TRAFFICO NEL CAOS PER DUE ORE AD ABBIATEGRASSO

Ha divelto con il furgone la sbarra del passaggio a livello e bloccato la circolazione cittadina per circa due ore. È accaduto nel tardo pomeriggio di venerdì 23 giugno, poco prima delle 18, all'altezza del passaggio a livello situato in via Galilei ad Abbiategrasso. Pare che l'autista, in arrivo da via Giramo, abbia stretto troppo la curva, agganciando la sbarra e tranciandola di netto. Subito lunghe code di auto si sono formate in tutti i passaggi a livello della città, che si è trovata tagliata in due come spesso avviene al passaggio dei treni, solo che in questo caso il blocco è durato per oltre due ore, mentre i tecnici cercavano di rimediare e spostavano i frammenti di sbarra caduti sulle rotaie. Via Pavia è stata addirittura chiusa al traffico in un tratto e le auto in transito su via Galilei sono state deviate altrove. Sul posto sono intervenuti la Polizia locale di Abbiategrasso e gli operai di Rete Ferroviaria Italiana per gestire il traffico e cercare di sistemare le sbarre nel più breve tempo possibile. La normale circolazione cittadina è ripresa solo intorno alle 20.

27 GIUGNO

AUTO BRUCIATA IN VIA TICINO AD ABBIATEGRASSO, DANNI ANCHE A UNA PALAZZINA

Un'auto è stata completamente distrutta dalle fiamme in piena notte, mentre si trovava parcheggiata in via Ticino ad Abbiategrasso. Il fuoco si è esteso con rapidità e ha interessato anche una porzione del muro di una palazzina vicina, carbonizzando il rivestimento esterno. Per fortuna senza gravi conseguenze per i residenti, grazie all'intervento dei vigili del fuoco che sono giunti sul luogo per controllare l'incendio. Nulla da fare, invece, per l'automobile, una Fiat Tipo. I carabinieri di Abbiategrasso sono intervenuti per tutti i rilevamenti del caso. Fin da subito le forze dell'ordine hanno sospettato il dolo. Testimoni che abitano nelle case vicine hanno parlato di un gruppo di ragazzini che faceva baccano in strada poco prima dell'incendio.

Robecco

28 GIUGNO

APPARTAMENTO DISTRUTTO DALLE FIAMME A CORBETTA

Un incendio ha completamente distrutto un appartamento situato a Castellazzo de' Stampi, frazione di Corbetta. Le fiamme sono divampate durante la notte, per cause non del tutto chiare. L'abitazione si trovava al primo piano di un palazzo e il fuoco ha carbonizzato ogni cosa, compresa la terrazza laterale. Per fortuna i residenti dell'appartamento, non appena si sono resi conto di quanto stava accadendo, hanno lasciato la casa e si sono rifugiati in strada. La via è stata presto invasa dai mezzi dei Vigili del fuoco, arrivati da diverse caserme del territorio, che hanno fatto di tutto per evitare che le fiamme si propagassero. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri, che hanno effettuato le indagini del caso per capire che cosa abbia scatenato le fiamme.

25 GIUGNO

GIOVANE ROBECCHESE TRIONFA AL CAMPIONATO DI CICLISMO UNDER 23

Il giovane robecchese Matteo Moschetti ha trionfato in Puglia, al campionato italiano di ciclismo Under 23. Più precisamente si è trattato della coppa Messapica-Giro della Valle d'Itria tricolore di categoria, dove l'atleta della Viris Maserati di Vigevano ha battuto i rivali dominando gli ultimi chilometri della competizione e tagliando il traguardo davanti a Mirco Sartori e a Raffaele Radice. Al campionato italiano erano iscritti oltre 140 corridori. Matteo Moschetti è cresciuto, ciclisticamente parlando, nella Velo Sport di Abbiategrasso; in passato ha anche indossato la maglia della nazionale italiana nel corso di uno stage. Anche un altro robecchese ha ottenuto un ottimo piazzamento nella competizione: si tratta di Raul Colombo, della Gavardo Carrera.

2 LUGLIO

ARRIVATI AD ABBIATEGRASSO I PRIMI OTTO PROFUGHI, ALLOGGERANNO IN VIALE SFORZA

Sono arrivati in città i primi otto profughi, che verranno ospitati all'interno di due appartamenti di viale Sforza. Ad occuparsi della gestione sarà Telefono Donna, che aveva informato la precedente amministrazione dell'intenzione di portare alcuni ospiti ad Abbiategrasso già nel mese di giugno. L'associazione, dotata di tutti i patrocini sociosanitari necessari a tutelare i profughi e la cittadinanza abbiatense, aveva anche chiesto il consenso al Comune di Abbiategrasso, presentando un progetto all'amministrazione e ai Servizi sociali. Consenso che, in ogni caso, non è necessario, visto che l'accoglienza dei migranti è affare che riguarda direttamente la Prefettura di Milano e la cooperativa incaricata. Gli otto profughi rientrano nel numero da raggiungere entro la fine del 2017, pari alla metà degli 89 spettanti ad Abbiategrasso.

I FATTI DEI NAVIGLI

2 LUGLIO

I CARABINIERI SCOPRONO PREGIUDICATO CON ARNESI DA SCASSO

I controlli del territorio voluti dal Comando della Compagnia dei Carabinieri stanno portando buoni frutti. Il 2 luglio, nel corso della notte, è stato sorpreso un uomo, di nazionalità italiana e già gravato di precedenti, nei pressi dell'istituto Golgi ad Abbiategrasso. Quello che ha incuriosito i militari è il fatto che il pregiudicato girasse con arnesi utili allo scasso. Le indagini hanno condotto i Carabinieri presso l'abitazione dell'uomo: la perquisizione ha permesso di rinvenire una stampante che era stata rubata in una precedente occasione. Il pregiudicato è stato arrestato e nel corso della giornata successiva il giudice del tribunale di Pavia ha convalidato il fermo.

2 LUGLIO

EX COPPIA LITIGA: LEI VA IN OSPEDALE PER UN COLPO

Una violenta lite è scattata in viale Mazzini ad Abbiategrasso verso le 22 dello scorso 2 luglio, rendendo necessaria la presenza sia dei Carabinieri per le eventuali denunce di rito sia del personale medico del 118. Una donna e il suo ex convivente hanno iniziato a litigare per strada; gli animi si sono ulteriormente surriscaldati e a un certo punto la donna è stata colpita al volto. Le sue condizioni sono apparse ai soccorritori della Croce Azzurra buone, ma alla fine si è deciso di accompagnarla al Pronto Soccorso dell'ospedale di Magenta. È stata medicata con una diagnosi di pochi giorni. Ancora da chiarire i motivi della violente lite.

5 LUGLIO

LADRI IN CASA A CASELLE DI OZZERO IN PIENA NOTTE

Svegliarsi nel cuore della notte e trovarsi in casa dei ladri non è mai piacevole. È quanto è accaduto lo scorso 5 luglio in un'abitazione di Caselle, frazione di Morimondo. Mentre dormiva, un uomo ha sentito alcuni rumori insoliti e si è svegliato di colpo. Girando per casa ha notato un uomo che fuggiva: i soliti ignoti avevano asportato alcuni oggetti di valore, con un bottino che è ancora da quantificare. Indagano i Carabinieri.

5 LUGLIO

APRE IL SUO GARAGE E TROVA UN UBRIACO CHE DORME

Stava andando a ritirare l'autovettura nel proprio box in via San Carlo ad Abbiategrasso, al mattino, quando si è accorta di una serratura basculante abbassata. All'interno del locale di parcheggio una donna ha trovato un uomo sdraiato per terra. Alla fine non era accaduto nulla di grave: l'uomo si era addormentato completamente ubriaco. Sul posto Carabinieri e personale del 118, che ha chiarito la situazione sanitaria dell'uomo.

4 LUGLIO

CADE NEL NAVIGLIO GRANDE A VERMEZZO TANTO SPAVENTO PER UNA DONNA, SOTTO ACCUSA LA SCARSA SICUREZZA

Paura a Vermezzo per la caduta accidentale di una donna di 53 anni nel Naviglio Grande, avvenuta nel pomeriggio. Alcune persone di passaggio hanno estratto la signora, in preda al panico, e hanno allertato i soccorsi. La Croce Azzurra di Abbiategrasso, allertata dal 118, ha trasferito la malcapitata (in buone condizioni di salute) presso il pronto soccorso dell'ospedale *Fornaroli* di Magenta. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri per chiarire la dinamica dell'accaduto. Sotto accusa il fatto che il Naviglio Grande, spesso pieno d'acqua, è privo di sponde di protezione: un fatto che ne aumenta la pericolosità, specie per chi non sa nuotare.

Sicurezza delle alzaie e turismo: Robecco prende l'iniziativa sul futuro del Naviglio

ROBECCO

di **F. Pellegatta**

Il futuro delle alzaie prende forma. Sicurezza e promozione turistica sono i due obiettivi del tavolo promosso da Robecco, in collaborazione con gli altri Comuni sull'asse del Naviglio Grande e con il Consorzio Villoresi. Il primo incontro si è appena svolto proprio a Robecco, per confrontarsi sulle problematiche quotidiane vissute dalle amministrazioni che si trovano lungo il corso del canale. Essendo estate, la prima questione ha riguardato le misure da adottare per salvaguardare l'incolumità dei cittadini, in particolare di chi ignora il divieto di balneazione per cercare un po' di refrigerio o di divertimento nelle acque del Naviglio. Superata l'emergenza stagionale, però, i sindaci continueranno a collaborare per promuovere un turismo sicuro e di qualità attraverso adeguati interventi lungo il corso del canale.
Al primo incontro erano presenti i comuni di Abbiategrasso, Bernate Ticino, Cuggiono, Magenta, Robecco sul Naviglio e Turbigo. In seguito si lavorerà all'elaborazione di un documento congiunto che sarà portato all'attenzione di Regione Lombardia, e nelle prossime settimane si organizzeranno nuovi incontri.
Sulla questione sicurezza è intervenuto anche il presidente del Consorzio Villoresi, Alessandro Folli: «*Il metodo repressivo serve fino a un certo punto* – ha detto, – *anche perché, come Consorzio, abbiamo un territorio che si estende su oltre 4.000 chilometri di canali in 501 comuni, perciò un controllo capillare diventa pressoché impossibile. Serve un'azione concertata con Regione Lombardia*».
Per ovviare a questo problema è stata annunciata una massiccia opera educativa, oltre che di prevenzione, in collaborazione con i Comuni, le Polizie locali, i guardiaparco o le guardie ambientali, con le quali è già in essere una convenzione stipulata insieme con i centri di Boffalora sopra Ticino e Robecco sul Naviglio. Dal prossimo autunno, inoltre, prenderà il via una serie di progetti nelle scuole, con l'obiettivo di estendere poi l'iniziativa a tutta l'area metropolitana fino alla "grande Milano". Progetti già avviati dal Consorzio insieme con le associazioni: «*Da anni conduciamo un'azione in tal senso con le scuole* – ha continuato Folli. – *Solo quest'anno sono saliti in visita alle dighe del Panperduto oltre 9.000 studenti. È un patrimonio importante e da qui dobbiamo partire con una serie d'iniziative nelle scuole dal prossimo autunno, insieme con i nostri Comuni e con il mondo associativo: penso a esempio alla Brontolo Bike dell'ex campione di ciclismo Andrea Noè, oggi assessore presso il Comune di Robecco sul Naviglio*». ■

Il Naviglio Grande a Robecco

ALBAIRATE

Due mesi di chiusura totale per il sottopasso di strada Marcatutto

Resterà chiuso fino al prossimo 31 agosto il sottopasso ferroviario di strada Marcatutto ad Albairate, nel tratto compreso tra l'incrocio per cascina Marcatutto e l'uscita dal parcheggio della stazione ferroviaria di Cascina Bruciata. La chiusura, scattata lo scorso 1° luglio, serve per consentire i lavori di manutenzione straordinaria della struttura da parte di RFI (Rete Ferroviaria Italiana), lavori programmati per risolvere in via definitiva il periodico problema delle infiltrazioni d'acqua. Nei due mesi estivi, infatti, si procederà con l'impermeabilizzazione del sottopasso, comprese le protezioni di tutti i giunti della struttura. Terminato l'intervento, il sottopasso sarà riaperto consentendo in un primo tempo la circolazione alternata su un'unica corsia, per poi tornare alla piena normalità entro il mese di ottobre.
Il sottopasso era stato chiuso il 5 agosto 2016 per infiltrazioni d'acqua e riaperto al traffico il 29 agosto dello stesso anno a circolazione alternata su un'unica corsia. Nei mesi successivi RFI ha provveduto a effettuare accurati controlli tecnici e il monitoraggio della falda sottostante, raccogliendo dati che sono poi serviti per lo sviluppo del progetto di intervento e la pianificazione dei lavori ora in corso. ■

Cassinetta cerca sponsor per le attività culturali

CASSINETTA

di **E. Moscardini**

Promuovere la propria immagine grazie alla visibilità data dalla stampa del proprio logo tanto sui materiali che vengono distribuiti alle famiglie nelle cassette della posta quanto sulle locandine diffuse nei paesi limitrofi. Ma anche esporre striscioni e manifesti durante le numerose manifestazioni che ogni anno si tengono nel territorio comunale. Queste alcune delle opportunità che il Comune di Cassinetta intende offrire ai soggetti privati (persone fisiche e persone giuridiche) che volessero aderire alla proposta di sponsorizzare le attività artistico-culturali in programma in paese nei prossimi mesi.
Tra gli eventi in calendario figura *Stracassinetta*, che si terrà venerdì 8 settembre e che, giunta ormai alla quinta edizione, coinvolge sempre un gran numero di partecipanti fra adulti e ragazzi. Ma anche la *Gran Fondo del Naviglio Grande*, in programma per sabato 9 e domenica 10 settembre, organizzata in collaborazione con *Natura* ASD e *Terre dei Navigli Sport*. Il secondo weekend di settembre sarà caratterizzato anche dai festeggiamenti per la festa patronale, che vedranno proporre in paese una serie di eventi, concerti e mostre, mentre il 9 e 10 settembre è inoltre in programma il mercato medievale, che vuole far riscoprire i mestieri di un tempo e far rivivere la cultura e la tradizione cassinettesi. A ottobre, invece, il borgo si colorerà di orientale, grazie alla settima *Rassegna del cinema asiatico*, altra importante opportunità pubblicitaria e di valorizzazione per tutte le aziende locali. Infine, nel mese di dicembre sono previste numerose manifestazioni legate al Natale, con particolare riferimento alla *Festa degli alberi* e al sempre atteso spettacolo natalizio. Chi desiderasse ulteriori informazioni può contattare direttamente il Comune al numero 02 8689 4035. ■

Uno spettacolo teatrale a Cassinetta

Polizia locale, un nuovo comandante e più controlli sulle strade ad Albairate

ALBAIRATE

Dal mese di giugno Davide Losa è il nuovo comandante effettivo della Polizia locale di Albairate. È quanto comunicano il sindaco Giovanni Pioltini e l'assessore comunale alla Polizia locale Salvatore Rampinelli, rilevando che «*dopo un lungo periodo senza comandante, dovuto all'impossibilità dei Comuni di assumere per volontà di disposizioni statali, adesso l'organico è finalmente stabile e composto dal comandante e da quattro agenti, tra cui un esperto in materia di tutela ambientale*».

Gli amministratori, con il supporto del nuovo comandante, intendono avviare iniziative e progetti volti a coinvolgere i cittadini, i quali saranno anche invitati a segnalare situazioni critiche rilevate nel territorio comunale, o situazioni di emergenza, direttamente al Comando di Polizia locale, affinché gli agenti possano agire tempestivamente e individuare le opportune soluzioni da adottare caso per caso.

«*I cittadini possono contribuire in maniera positiva al controllo del territorio, secondo le vecchie regole del buon vicinato, ossia praticando quel controllo sociale che serve ad aggregare la comunità e ad aumentare la percezione collettiva di sicurezza*», afferma l'assessore Rampinelli.

E sempre a proposito di sicurezza, nel territorio comunale sono stati installati quattro autovelox. «*Non hanno la funzione di "fare cassa", cioè di elevare sanzioni per consentire maggiori introiti per il Comune, anche perché l'utilizzo di questa tipologia di entrate è rigidamente vincolato* – spiega il comandante Losa. – *Servono, invece, da deterrente contro l'alta velocità dei veicoli e, di conseguenza, per aumentare gli standard di sicurezza stradale a vantaggio dei cittadini. In ogni modo, la sanzione è applicata solo in caso di illecito, ossia nei confronti di chi non rispetta le regole del codice stradale mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità*».

Per aumentare la sicurezza sulle strade, il Comune ha acquistato una "foto trappola" mobile per il controllo del territorio, uno speciale dispositivo per lettura targhe e rilevazione infrarossi, quattro postazioni fisse per il controllo della velocità e, infine, della nuova segnaletica orizzontale che interesserà anche via Donatore di Sangue, dove nelle scorse settimane sono stati rimossi i dossi e installato un autovelox.

Il comandante Losa con il sindaco Pioltini, l'assessore Rampinelli e i quattro agenti

A rotazione, secondo uno schema casuale, nelle quattro postazioni saranno attivati i dispositivi tecnologici di rilevamento della velocità. Nell'ambito del Patto intercomunale per la sicurezza del Magentino, saranno inoltre effettuati periodicamente anche pattugliamenti serali. Si ricorda che il Comando della Polizia locale può essere contattato allo 02 9498 1370 (ufficio) o al 337 511 271 (pattuglia). ■

Al Laab il cellulare diventa una macchina fotografica

ALBAIRATE
di **E. Moscardini**

Nato con lo sviluppo delle nuove tecnologie, il termine *mobile photography* è uno dei neologismi dell'età moderna e sta a significare l'utilizzo di dispositivi come smartphone e tablet per realizzare fotografie e immagini. Basti pensare che esistono anche quelli che vengono definiti *Mobile photography awards,* vere e proprie competizioni per le foto scattate con cellulari e tablet. Non è, infatti, difficile trovare oggi smartphone con fotocamere adatte alle esigenze di veri professionisti, in grado di scattare fotografie ad alta risoluzione e dalle caratteristiche sempre più professionali. Ma se la tecnologia ci fornisce gli strumenti, sta poi a noi conoscerli e riuscire a usarli al meglio. Ed è per questo che gli attivi responsabili dello Spazio LAAB di Albairate, sempre attenti ai nuovi trend e al mondo contemporaneo, hanno deciso di proporre un intero pomeriggio di studio e lezione che riguarda, appunto, questo nuovo modo di fare fotografia. Il laboratorio, che si svilupperà dalle 15 alle 17 di sabato 15 luglio, si intitola *Mobile photography – Lezione teorico-tecnica sull'utilizzo del cellulare come mezzo espressivo* e vedrà come relatore Nicolò Piuzzi, volto noto per tutti i frequentatori del LAAB. Al termine della parte teorica è prevista anche una sorta di "uscita didattica" all'aperto, per mettere sin da subito in pratica le nozioni apprese. Un appuntamento, dunque, a cui è impossibile mancare, anche in vista di quel periodo dell'anno che maggiormente richiede la capacità di immortalare momenti ed emozioni, ossia le vacanze estive. Per ulteriori informazioni si può inviare un'e-mail all'indirizzo *laab.albairate@gmail.com*, ricordando che l'ingresso alla lezione è totalmente libero e gratuito e che il corso si svolgerà presso la struttura LAAB-Spazio alle idee di Albairate, in via alla Brera, 2. ■

Un corso al LAAB di Albairate

MORIMONDO
di **M. Rosti**

Morimondo, continuano anche in estate le visite guidate nell'abbazia

La Fondazione dell'abbazia di Morimondo, che si appresta a cambiare il suo presidente (don Mauro Loi, parroco della comunità da 27 anni e alla guida dell'ente che gestisce l'abbazia dal 1994, lascerà il paese e i suoi incarichi, come annunciato sul numero scorso del giornale, alla fine di agosto), non andrà in vacanza.

Anche per il mese di luglio, infatti, sono previste visite guidate al complesso monastico e al chiostro nel pomeriggio di domenica. Gli operatori saranno a disposizione dei visitatori in tre orari (alle 15 e poi, ancora, alle 15.30 e alle 16) per tutte le domeniche del mese, in una formula ridotta rispetto al mese di giugno (quando i turni nel pomeriggio di domenica erano cinque). Mentre venerdì 14 luglio è in programma l'apertura straordinaria del *Museo civico Comolli*, che si sviluppa nelle sale dell'edificio municipale, con un laboratorio dimostrativo di affresco, previsto alle 21.

Non sono, invece, state annunciate per questa stagione estiva visite serali del monastero: proposta che negli anni passati veniva organizzata nella serata di venerdì. ■

ROSATE

di **M. Rosti**

Cure termali a Salice, aperte le iscrizioni per i cittadini rosatesi

Il ciclo di trattamenti è previsto dopo l'estate, ma le iscrizioni per tutte le persone interessate sono già aperte. Il Comune di Rosate, considerata la positiva adesione riscontrata negli anni passati, ha deciso di rinnovare la convenzione con la struttura termale di Salice Terme per i suoi cittadini. Indicata per disturbi e patologie alla pelle, alle ossa, all'apparato respiratorio e circolatorio, ma anche al fegato e all'intestino, la medicina termale è certamente un'alleata della nostra salute. Tutte le persone che intendono sottoporsi a un ciclo termale (un ciclo completo all'anno, lo ricordiamo, è a carico del Servizio sanitario nazionale) possono rivolgersi al Circolo ACLI di Rosate il giovedì dalle 9.30 alle 11 e prenotare il servizio. A occuparsi, al costo di 120 euro, del trasporto per i dodici giorni di cure termali, da Rosate a Salice, dal 9 al 21 ottobre, saranno i volontari dell'ANTEAS Servizi Legnano-Magenta. I cittadini interessati, prima di effettuare l'iscrizione, dovranno rivolgersi al loro medico curante per ottenere la ricetta con l'indicazione della prestazione richiesta. Grazie alla convenzione tra il Comune e la struttura di Salice i residenti potranno inoltre godere di sconti su alcuni trattamenti a pagamento e su prodotti per la cura e il benessere. ■

Pizzata in piazza, il gusto della legalità

CISLIANO

di **E. Moscardini**

Sabato 15 luglio, a partire dalle 20, a Cisliano si svolgerà la prima edizione della manifestazione chiamata *Pizzata in piazza*, voluta dall'amministrazione comunale e ideata per favorire l'incontro fra i giovani di Libera Masseria e i ragazzi del paese. All'iniziativa collaborano anche l'Associazione Genitori, la Caritas Ambrosiana, il Comitato di sostegno della Masseria e la Pro loco cislianese.

Il bene denominato La Masseria, che si trova in via Cusago a Cisliano, è stato confiscato in via definitiva al clan 'ndranghetista Valle-Lampada nell'ottobre 2014 e nei mesi successivi ha subito numerosi atti vandalici. Il Comune di Cisliano, quindi, si è mosso presso l'Agenzia nazionale dei Beni sequestrati e confiscati per avere la possibilità di rivalorizzare la struttura, ottenendo che diventasse disponibile per la comunità. Opportunità che si è concretizzata con il presidio di legalità avviato dall'associazione Libera, dalla Caritas e dal Comune. Grazie ai numerosi volontari, La Masseria è riuscita così a rifiorire sotto una luce nuova di solidarietà e di lotta contro la mafia.

Il Municipio di Cisliano

L'evento *Pizzata in piazza* intende sensibilizzare ancora di più la popolazione verso il recupero del bene sottratto al crimine organizzato. L'invito dell'amministrazione a partecipare all'iniziativa è perciò esteso a tutti i cittadini: chi volesse aderire, può prenotare entro venerdì 14 luglio tramite SMS o Whatsapp ai numeri che si trovano sul volantino pubblicato sul sito web del Comune (*www.comune.cisliano.mi.it*). La pizzata sarà gratuita per i ragazzi dai 10 ai 18 anni (con invito), mentre i bambini dai 3 ai 9 anni pagheranno 3 euro e gli adulti 8 euro. Infine, dopo la cena, la serata sarà allietata dalla musica di DJ Jack Tenax che promette di far ballare tutti i partecipanti. ■

ROSATE

di **E. Moscardini**

Rosate aiuta gli inquilini con morosità incolpevole

È stato approvato lo scorso 5 giugno – dal Comune di Abbiategrasso, come Comune capofila – il bando per l'erogazione di contributi in favore di inquilini che versano in condizioni di morosità incolpevole e che risiedono in uno dei comuni appartenenti all'ambito dell'Abbiatense, di cui fa parte anche Rosate. Per poter richiedere l'aiuto gli inquilini devono risultare destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con atto di citazione per la convalida, e dovranno presentare la domanda per l'erogazione del contributo entro il prossimo 30 novembre all'ufficio Protocollo del Comune. Vista la complessità della misura, coloro i quali faranno ricorso a tale sostegno dovranno rivolgersi, prima della presentazione della domanda, agli assistenti sociali del Comune nell'orario di apertura al pubblico, il lunedì mattina dalle 8.30 alle 11.30. Gli inquilini morosi incolpevoli, ossia coloro i quali non sono riusciti a pagare il canone di locazione per la perdita o per la consistente riduzione del loro reddito – a causa della mancanza di lavoro o di fattori come la malattia – possono quindi scaricare la domanda di ammissione al contributo direttamente dal sito del Comune di Rosate (*www.comune.rosate.mi.it*), dove può essere consultato anche il bando che riguarda tutto il territorio abbiatense. ■

Un titolo in un clic: a Rosate ritorna il concorso dell'estate

ROSATE

di **M. Rosti**

Legare le vacanze a un libro? È questa la sfida lanciata, per la quinta estate consecutiva, dalla biblioteca parrocchiale *don Luigi Negri* di Rosate. Il concorso si intitola *Un titolo in un click* ed è pensato per incentivare gli utenti alla lettura nella stagione estiva, ma anche per stimolare la capacità di legare immagini e ricordi alle parole dell'autore più amato. Gli organizzatori del concorso intendono, infatti, coinvolgere i lettori, nelle prossime settimane (il concorso scade il 17 settembre), in un appassionante gioco fatto di fotografie e di parole. Chiunque è invitato, dunque, a scattare una foto a una situazione, un paesaggio o un gruppo di persone, collegando l'immagine al titolo del libro scelto per le vacanze estive, oppure a un romanzo già letto in passato o, ancora, a un libro che si intende leggere prossimamente. La fotografia (con tanto di titolo del libro a cui è legata) dovrà poi essere inviata all'indirizzo *fotoconcorso@bibliotecarosate.it*. Chi intende partecipare dovrà inoltre indicare il nome dell'autore della fotografia, il luogo della vacanza dove è stata scattata, il titolo e l'autore del libro rappresentato. Scaduto il termine di consegna, saranno aperte le votazioni. Per tre settimane gli utenti di Facebook (giuria popolare) potranno esprimere un loro parere sulle foto caricate sulla pagina della biblioteca. A vincere i premi in palio saranno le tre fotografie che riceveranno più "mi piace" in rapporto al numero di visualizzazioni ottenute dall'immagine, mentre un quarto premio sarà assegnato dalla giuria composta dallo staff della biblioteca, che valuterà le fotografie per originalità, soggetto e fantasia. Come nelle passate edizioni è prevista, al termine dell'estate (al momento non si conosce la data), un'iniziativa durante la quale verranno premiati tutti i vincitori. ■

CASORATE PRIMO MOTTA VISCONTI

Fermare il consumo di suolo Casorate punta sul recupero

CASORATE PRIMO
di **O. Dellerba**

Casorate vista dal satellite

Si è svolta nei giorni scorsi la prima conferenza dei servizi per la VAS (Valutazione ambientale strategica) che sarà la base delle scelte nella formazione della variante generale del PGT (Piano di governo del territorio). I soggetti coinvolti nella valutazione sono l'ARPA e l'ASL di Pavia, il Parco agricolo Sud Milano e quello della Valle del Ticino, il Consorzio dell'Est Ticino Villoresi e della Roggia Tolentina, la direzione regionale ambiente, il Servizio tutela ambientale provinciale, il Ministero dei Beni culturali, le varie Soprintendenze, più diversi enti locali (Regione, Provincia, Città metropolitana, Autorità di bacino del Po e i Comuni confinanti). Altre strutture coinvolte sono la Prefettura di Pavia, l'ATO pavese, ASM Pavia, Pavia Acque, il gestore del servizio elettrico nazionale, Enel Sole, Telecom Italia e 2i Rete Gas. Le parti sociali che sono coinvolte sono invece Agenda 21, Legambiente (con le sezioni di Milano e di Pavia), le associazioni ambientaliste, di cittadini ed altre autorità agenti sul territorio.

Nel gennaio scorso il Comune di Casorate Primo aveva indicato quali saranno le novità del futuro PGT, resosi necessario dopo soli sei anni per l'incremento demografico della città e per l'adeguamento alle nuove normative. Andranno realizzati (dopo averne individuato le sedi) il nuovo plesso scolastico delle scuole primarie, la nuova caserma dei Carabinieri e una vera e propria autostazione per gli autobus extraurbani. Inoltre una viabilità esterna che possa «svincolare dal centro cittadino il traffico veicolare» di passaggio e non interessato a Casorate Primo. Altro punto saliente del futuro PGT sarà la riduzione del consumo di suolo, da ottenere con il recupero di aree dismesse e degli edifici del centro storico e con il completamento delle zone già urbanizzate. Il Comune ha previsto sostegno (tramite la riduzione degli oneri e l'incentivazione urbanistica) per chi interverrà sui propri immobili (sia nuovi sia già esistenti) per ridurre il consumo energetico. Non mancheranno elementi per lo sviluppo di aree commerciali e per la revisione di quelle produttive, con il superamento della distinzione tra zone artigianali e aree industriali. A livello di strategia, quindi, non saranno permesse espansioni di aree non urbanizzate e saranno rimodulati gli ambiti di trasformazione ancora fermi con la riduzione del consumo di suolo. ■

GORLA utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

MOTTA VISCONTI
di **O. Dellerba**

Stop ai mezzi pesanti

A volte, dall'adozione di ordinanze sul traffico in un territorio si creano le condizioni per dover correre ai ripari anche in altre zone. Il Comune di Besate ha limitato il transito degli autocarri con massa superiore ai 35 quintali entro i propri confini, finendo con aumentarne il traffico in alcune zone del territorio mottese (le vie Cavour, Circonvallazione e Mulini). Il fatto ha provocato a sua volta un dissesto del manto di asfalto e ha costretto i vari enti locali (coinvolti anche altri Municipi) a trovare una soluzione unitaria. A questo punto, il Comune di Motta Visconti (che aveva richiesto a gennaio alla provincia di Pavia di posizionare segnaletica tra le strade provinciali 180 e 190 per interdire il traffico dei mezzi superiori ai 35 quintali anche nel suo territorio) ha emesso, in accordo con la Città metropolitana, un'ordinanza in cui si vieta il transito ai mezzi pesanti (con eccezione degli autobus) nelle strade già sovraccaricate e in via Pastore. ■

MOTTA VISCONTI
di **O. Dellerba**

Bagni vietati nei navigli

Con la calura dei mesi estivi ritorna d'attualità il problema della balneazione nelle acque che attraversano i vari centri abitati. L'Agenzia di tutela della salute (ATS) della Città metropolitana ha inviato una nota a tutti i sindaci, chiedendo di ricordare a tutti che navigli e rogge non sono per loro natura destinati alla balneazione, bensì a usi industriali, di produzione elettrica o per irrigare i campi. In realtà, sono in molti (da sempre) a sfruttarli per cercare refrigerio, incuranti dei rischi. Il sindaco di Motta Visconti ha così deciso con un'ordinanza di vietare i bagni nelle acque del Naviglio di Bereguardo e degli altri cavi irrigui. Alla Polizia locale il compito di far rispettare l'ordinanza, che prevede severe ammende per i contravventori. Copia dell'ordinanza rimarrà disponibile affissa in municMpio per tutta l'estate (sino a fine agosto), proprio per scoraggiare i bagni "irregolari". ■

CASORATE PRIMO

di **O. Dellerba**

Appuntamenti estivi

Cambia ancora il calendario delle manifestazioni estive a Casorate Primo, con la giunta comunale che all'unanimità ha accettato di inserire tre serate musicali ulteriori e il trofeo serale di calcio, in varie date nel corso del mese di luglio. Per acquistare premi e trofei, la giunta casoratese ha anche deciso di elargire un contributo di trecento euro alla parrocchia di San Vittore. Si tratta di una manifestazione giunta addirittura alla sua edizione numero 53. Alle associazioni che organizzano i vari eventi sono anche assegnati benefici sotto forma di gratuità di servizi (energia) e luoghi dove si terranno gli spettacoli.

Venerdì 28 luglio, alle 21.15 in piazza Contardi, è il turno del cabaret musicale in dialetto milanese proposto dalla Compagnia teatrale *Favolafolle* e del loro spettacolo *Ho visto un re!*. Gabriele Paina e Matteo Sala si esibiranno su musiche dal vivo suonate da Federico Guccione, Francesco Frezza e Alberto Costa, con la regia di Carlo Compare.

Sabato 29 luglio ci sarà il concerto dei *LiVa*, una band che esegue cover di Ligabue e Vasco Rossi. Lo spettacolo è sempre in piazza Contardi alle 21.15.

Il 5 agosto ci si sposta al campo sportivo di via Magnaghi per il concerto di Roberto Guolo, previsto sempre alle 21.15. Il repertorio del cantante è antologico, coinvolgendo cantautori italiani e interpreti stranieri. Infine il 12 agosto (l'orario di inizio è il canonico 21.15) sarà il turno di un'altra cover band, i *Club 451*. ■

Crollo alla casa di riposo Motta ricorda i 27 morti

MOTTA VISCONTI

di **O. Dellerba**

La casa di riposo Madre Teresa di Calcutta

Una comunità che non sa ricordare rischia di perdere proprio di vista l'essere comunità. Il sindaco di Motta Visconti, a 23 anni di distanza, ha deciso di ricordare la più grande tragedia (guerre a parte) che il paese abbia vissuto nella sua storia: il crollo di un'ala della casa di riposo di via fratelli Kennedy, avvenuto il 14 luglio 1994, nove anni dopo la sua costruzione. Saranno in molti quelli che la sera del prossimo 14 luglio (alle 20.30) si recheranno presso la residenza socioassistenziale *Madre Teresa di Calcutta* per ricordare (sia con un momento di raccoglimento sia con una messa di suffragio) le 27 vittime: 26 anziani degenti e Cinzia Rambaldi, la cuoca trentacinquenne della struttura. Poco prima delle 8 di quel tragico 14 luglio di 23 anni fa, gli anziani stavano facendo colazione come tutte le mattine. Unica differenza dal solito: un'autopompa che da tre giorni stava cercando di bonificare i sotterranei della struttura per la presenza di cattivi odori. Di colpo una vera e propria esplosione sotto il pavimento, poi le strutture che crollano: come una bomba, come un terremoto. Il silenzio degli attimi successivi all'esplosione rotti solo dalle sirene dei mezzi di soccorso e dai lamenti dei sei feriti, tra cui due operai che stavano lavorando proprio nel sotterraneo. Si cerca di soccorrere in ogni modo le persone rimaste intrappolate, prima scavando con le nude mani poi con i mezzi più adeguati. Alle 15, sette ore dopo lo scoppio, viene estratto l'ultimo cadavere di una serie impressionante di morti. ■

LA VOCE DEI NAVIGLI: LA VOSTRA VOCE

Racconti, foto e poesie, sul giornale e in un libro a fine anno

Ci aiutate a raccontare il nostro territorio? Storie, luoghi, persone, tradizioni, angoli sconosciuti, realtà dimenticate, ma anche motivi per guardare con fiducia al futuro. Tutto questo attraverso la vostra creatività: racconti, poesie, fotografie…

I lavori migliori che riceveremo (a nostro insindacabile giudizio, con l'aiuto di alcuni esperti), verranno pubblicati sul giornale (purché di lunghezza contenuta entro le 10.000 battute). I migliori tra i migliori finiranno in un volume che verrà pubblicato alla fine di quest'anno e messo in vendita nelle librerie e nelle edicole del territorio abbiatense e magentino, oltre che online su tutto il territorio nazionale. Ognuno è libero di scegliere il tema, il soggetto, la forma artistica preferita. Vogliamo guardare il nostro territorio con gli occhi di chi lo abita: chi è nato e cresciuto qui; chi si è trovato a vivere o lavorare nelle terre dei Navigli e del Ticino; chi ha scelto di abitare in questi luoghi fuggendo dalle metropoli. Vogliamo (ri)scoprire il piacere di abitare in paesi e cittadine "a misura d'uomo", il bello di vivere in provincia (senza provincialismi), lasciando la parola a voi, alle vostre esperienze e conoscenze, al vostro sguardo, all'insegna della semplicità, della creatività e della passione. In cambio avrete la possibilità di vedere le vostre opere pubblicate sul giornale La Voce dei Navigli, che (ve lo ricordiamo) viene distribuito in 33mila copie nei comuni dell'Abbiatense e del Magentino. Le opere giudicate più interessanti verranno poi raccolte in un volume di grande formato: esistono molti libri dedicati al nostro territorio (e ad alcuni Comuni in particolare), ma non ce n'è uno che racconti la terra dei Navigli dal punto di vista di chi lo abita e lo vive tutti i giorni.

Possono contribuire tutti i residenti nel territorio dell'Abbiatense e del Magentino. Non ci sono limiti di età.
I testi e le immagini vanno inviati a *clematiseditore@gmail.com*.
Nel corpo della mail andranno inseriti i seguenti dati:
nome e cognome; data di nascita; residenza (via e città); numero di telefono; eventuali note sull'opera.

Nel testo bisogna anche inserire la seguente dicitura: *«Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in relazione alla raccolta e pubblicazione di testi e immagini per il progetto editoriale "La Voce dei Navigli"».*

MUSICA: la classifica italiana

di **A. Grandi**

ALBUM

NE	1)	Dark Polo Gang *Twins*
–1	2)	Riki *Perdo le parole*
NE	3)	Imagine Dragons *Evolve*
STAB	4)	Francesco Gabbani *Magellano*
STAB	5)	Vasco Rossi *VascoNonStop*
–4	6)	Roger Waters *Is this the life that we really want?*
–4	7)	Federica *Federica*
RE	8)	Tiziano Ferro *Il mestiere della vita*
–2	9)	Ghali *Album*
–1	10)	J-Ax & Fedez *Comunisti col Rolex*

Dark Polo Gang

DOWNLOAD

Imagine Dragons

STAB	1)	Luis Fonsi feat. Daddy Yankee *Despacito*
STAB	2)	J-Ax & Fedez feat. T-Pain *Senza pagare*
STAB	3)	Fabio Rovazzi feat. Gianni Morandi *Volare*
+1	4)	Fabri Fibra feat. TheGiornalisti *Pamplona*
NE	5)	Imagine Dragons *Thunder*
NE	6)	Dark Polo Gang *Cono gelato*
–3	7)	Sfera Ebbasta *Tran tran*
–2	8)	The chainsmokers feat. Coldplay *Something just like this*
NE	9)	Baby K feat. Andrés Dvicio *Voglio ballare con te*
–3	10)	Ed Sheeran *Shape of you*

Dal Rione Monti di Roma alla vetta della classifica album, grazie al boom su YouTube: i **Dark Polo Gang** sono un collettivo nato nel 2014, composto da Side, Pyrex, Tony e Wayne, che si inserisce nel filone trap seguendo i recenti exploit di Ghali e Sfera Ebbasta. Presenti anche nella *top ten* dei singoli con ***Cono gelato***, sono provocanti, "paraculi" e attenti all'immagine quanto basta.

Presenti in entrambe le classifiche anche gli **Imagine Dragons**: la band americana capitanata da Dan Reynolds, che è appena stata protagonista di due *live* in Italia, sta già mietendo grandi successi con il il suo quinto album ***Evolve***, trainato dai due singoli *Believer* e ***Thunder***.

Stabile in quinta posizione **Vasco Rossi**, che per festeggiare i quarant'anni di carriera ha radunato il 1° luglio a Modena 220.000 persone paganti, entrando così nel record mondiale (prima detenuto dagli A-Ha nel 1991), per un incasso di 12 milioni di euro.

Se è ormai inarrestabile anche il successo di ***Despacito***, che festeggia quattordici settimane non consecutive in vetta, entra in *top ten* nei singoli **Baby K**, autrice del tormentone di due estati fa, *Roma-Bangkok* (che ha appena vinto il nono disco di platino): a questo giro, al posto di Giusy Ferreri (ormai al sesto mese di gravidanza), Claudia Nahum si fa affiancare dal cantante spagnolo **Andrés Dvicio** in ***Voglio ballare con te***. ■

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

I DATI DI GIUGNO

GIORNI	SO_2 µg/m³	PM_{10} µg/m³	NO_2 µg/m³			CO_{8H} mg/m³		O_3 µg/m³		
	Magenta	Magenta	Magenta	Abb.sso	Motta V.	Magenta	Abb.sso	Magenta	Abb.sso	Motta V.
1 giu.	1,7	19	17	22	21	0,5	N.D.	89	N.D.	91
2 giu.	1,6	18	11	14	17	0,6	N.D.	93	N.D.	90
3 giu.	1,6	20	10	14	16	0,6	N.D.	87	N.D.	83
4 giu.	1,5	30	10	13	14	0,7	N.D.	87	N.D.	87
5 giu.	1,4	12	21	34	19	0,7	N.D.	64	N.D.	78
6 giu.	1,4	15	16	33	19	0,8	N.D.	59	N.D.	49
7 giu.	2,0	13	20	31	21	0,9	N.D.	67	N.D.	65
8 giu.	2,1	32	23	31	17	0,6	N.D.	76	N.D.	80
9 giu.	3,8	36	46	47	29	0,5	N.D.	74	N.D.	80
10 giu.	2,3	29	37	37	22	0,5	N.D.	96	N.D.	101
11 giu.	1,7	32	32	32	21	0,6	N.D.	132	N.D.	129
12 giu.	1,4	24	41	35	25	0,7	N.D.	101	N.D.	105
13 giu.	1,4	24	28	24	20	0,7	N.D.	111	N.D.	118
14 giu.	1,7	24	24	22	20	0,7	N.D.	101	N.D.	99
15 giu.	1,3	29	26	25	18	0,8	N.D.	88	N.D.	81
16 giu.	1,5	21	34	35	23	0,9	N.D.	81	N.D.	86
17 giu.	1,2	16	25	30	20	0,9	N.D.	93	N.D.	102
18 giu.	1,3	16	18	15	15	0,9	N.D.	105	N.D.	107
19 giu.	1,6	19	40	34	23	0,4	N.D.	89	N.D.	97
20 giu.	1,6	22	45	36	25	0,4	N.D.	96	N.D.	99
21 giu.	1,4	18	20	N.D.	19	0,4	N.D.	103	N.D.	104
22 giu.	1,3	21	26	N.D.	20	0,4	N.D.	99	N.D.	97
23 giu.	1,3	22	15	N.D.	15	0,4	N.D.	91	N.D.	89
24 giu.	1,5	20	11	N.D.	15	0,5	N.D.	101	N.D.	95
25 giu.	1,3	13	13	N.D.	14	0,6	N.D.	88	N.D.	85
26 giu.	1,2	15	26	N.D.	18	0,7	N.D.	75	N.D.	77
27 giu.	1,3	17	27	N.D.	15	0,7	N.D.	72	N.D.	72
28 giu.	1,2	15	33	N.D.	16	0,8	N.D.	59	N.D.	69
29 giu.	1,1	11	32	N.D.	18	0,8	N.D.	50	N.D.	57
30 giu.	0,8	12	23	N.D.	16	0,8	N.D.	63	N.D.	64

SO_2 – Biossido di zolfo – Valore limite: 125 µg/m³ (media giornaliera) – Soglia di allarme: 500 µg/m³ – Valore suggerito dall'OMS (Org. Mondiale della Sanità): per la concentrazione media annua, non oltrepassare i 50 µg/m³ a prevenzione di effetti su lungo periodo.

PM_{10} – Polveri con diametro inferiore ai 10 µm – Valore limite: 50 µg/m³ (media giornaliera)

NO_2 – Biossido di azoto – Valore limite: 200 µg/m³ (massimo giornaliero) – Soglia di allarme: 400 µg/m³

CO_{8h} – Monossido di carbonio (CO). CO_{8h} indica la concentrazione media su 8 ore. LIMITE GIORNALIERO SU OTTO ORE: 10 mg/m³

O_3 – Ozono – Valore limite: 180 µg/m³ (massimo giornaliero) – Soglia di allarme: 240 µg/m³ – Valore suggerito dall'OMS: per la concentrazione media su 8 ore, non oltrepassare i 120 µg/m³.

IL ROSSO INDICA IL SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE

µg/m³ = microgrammo per metro cubo d'aria analizzata

mg/m³ = milligrammo per metro cubo d'aria analizzata

Si ringrazia per i dati ARPA Lombardia

Onoranze funebri
Albini di Amodeo G. & C. srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 10 - Abbiategrasso - tel. 02.94.96.76.83 r.a.
ONORANZE FUNEBRI
ONORANZE FUNEBRI

NUOVA CITROËN C3

AS UNIQUE AS YOU ARE

Videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™
Navigazione connessa
Citroën Advanced Comfort®
33 combinazioni di colore

DA **129€** AL MESE

CON FINANZIAMENTO SIMPLYDRIVE CARE
3 ANNI DI MANUTENZIONE
ANTIFURTO CON FURTO INCENDIO INCLUSI.
TAN 4,99% TAEG 7,46%.

citroen.it

CITROEN preferisce TOTAL. TAN (fisso) 4,99%. TAEG 7,46%. Consumi su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 GPL 6.3 l/100 Km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 113 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza e contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionario Citroen". Esempio di finanziamento su Nuova Citroen C3 PureTech 82CV FEEL con Pack City a 11.225€. Prezzo valido con finanziamento SIMPLYDRIVE CARE e usato in permuta o da rottamare. IVA e messa su strada incluse IPT e imposta di bollo su contratto esclusi. Anticipo 2.200€, imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili 2.5€. Importo totale del credito 9.375. Spese gestione pratica 350€. Importo totale dovuto 10.583,5€. 35 rate mensili da 129,37€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 6.754,47€. TAN (fisso) 4,99%. TAEG 7,46%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo MaxiDrive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 30.000 km importo mensile del servizio € 15,37) e l'antifurto comprensivo di 3 anni di polizza furto incendio. Offerta promozionale riservata a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 Luglio 2017 con immatricolazione entro il 31 Luglio 2017 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

AUTOMAGENTA

www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223